

**RELAZIONE DI ATTUAZIONE PER L'OBIETTIVO DI COOPERAZIONE
TERRITORIALE EUROPEA
PARTE A**

INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE

CCI	2014TC16RFCB052
Titolo	Interreg V-A Italy-Austria
Versione	2018.0
Data di approvazione del rapporto annuale da parte del comitato di sorveglianza	09/05/2019

Non convalidato

INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE	1
INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE PER L'ANNO CONSIDERATO, INCLUSE LE INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI, CON RIFERIMENTO AI DATI FINANZIARI E A QUELLI RELATIVI AGLI INDICATORI.....	4
3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO	5
3.1 PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE.....	5
3.2 INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)	8
ASSI PRIORITARI DIVERSI DALL'ASSISTENZA TECNICA	8
TABELLA 2: INDICATORI DI OUTPUT COMUNI E SPECIFICI PER PROGRAMMA - 1.1A	8
TABELLA 1: INDICATORI DI RISULTATO - 1.1A.1	9
TABELLA 2: INDICATORI DI OUTPUT COMUNI E SPECIFICI PER PROGRAMMA - 1.1B	10
TABELLA 1: INDICATORI DI RISULTATO - 1.1B.2	11
TABELLA 1: INDICATORI DI RISULTATO - 1.1B.3	12
TABELLA 2: INDICATORI DI OUTPUT COMUNI E SPECIFICI PER PROGRAMMA - 2.6C	13
TABELLA 1: INDICATORI DI RISULTATO - 2.6C.4	14
TABELLA 2: INDICATORI DI OUTPUT COMUNI E SPECIFICI PER PROGRAMMA - 3.11B	15
TABELLA 1: INDICATORI DI RISULTATO - 3.11B.5	16
TABELLA 2: INDICATORI DI OUTPUT COMUNI E SPECIFICI PER PROGRAMMA - 4.9D	17
TABELLA 1: INDICATORI DI RISULTATO - 4.9D.6	18
ASSI PRIORITARI PER L'ASSISTENZA TECNICA	19
TABELLA 2: INDICATORI DI OUTPUT COMUNI E SPECIFICI PER PROGRAMMA - 5.ASSISTENZA TECNICA	19
TABELLA 1: INDICATORI DI RISULTATO - 5.7	20
3.3 TABELLA 3: INFORMAZIONI SUI TARGET INTERMEDI E FINALI DEFINITI NEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE	21
3.4. DATI FINANZIARI	23
TABELLA 4: INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA.....	23
SE DEL CASO, DOVREBBE ESSERE INDICATO L'USO DI EVENTUALI CONTRIBUTI DEI PAESI TERZI PARTECIPANTI AL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (PER ESEMPIO IPA E ENI, NORVEGIA, SVIZZERA)	24
TABELLA 5: RIPARTIZIONE DEI DATI FINANZIARI CUMULATIVI PER CATEGORIA DI INTERVENTO	25
TABELLA 6: COSTO CUMULATIVO DI TUTTA O PARTE DI UN'OPERAZIONE ATTUATA AL DI FUORI DELLA PARTE DELL'UNIONE DELL'AREA DEL PROGRAMMA	27
1) IL SOSTEGNO DEL FESR È LA DECISIONE DELLA COMMISSIONE SUL RISPETTIVO PROGRAMMA DI COOPERAZIONE.....	27
4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI	28
5. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	33
A) ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE	33
B) OPZIONALE PER LE RELAZIONI SCHEMATICHE, IN CASO CONTRARIO SARÀ INCLUSA NEL PUNTO 9.1. VALUTARE SE I PROGRESSI COMPIUTI VERSO IL CONSEGUIMENTO DEI TARGET FINALI SONO SUFFICIENTI PER GARANTIRNE L'ADEMPIMENTO, CON L'INDICAZIONE DI EVENTUALI AZIONI CORRETTIVE ATTUATE O PIANIFICATE, SE DEL CASO.	34
6. SINTESI PUBBLICA (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 9, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)	35
7. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46, PARAGRAFO 1, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)	36
8. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013, E ARTICOLO 14, PARAGRAFO 3, LETTERA B) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013)	37
8.1. GRANDI PROGETTI	37
TABELLA 7: GRANDI PROGETTI	37
PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI NELLA REALIZZAZIONE DEI GRANDI PROGETTI E MISURE ADOTTATE PER RISOLVERLI	37
EVENTUALI MODIFICHE PREVISTE DELL'ELENCO DEI GRANDI PROGETTI DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE	37
8.2. PIANI D'AZIONE COMUNI.....	38
TABELLA 8: PIANI D'AZIONE COMUNI (PAC)	39
PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE ADOTTATE PER RISOLVERLI	40
9. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 E ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013).....	41
9.1 INFORMAZIONI NELLA PARTE A E CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	41

9.2. AZIONI SPECIFICHE INTRAPRESE PER PROMUOVERE LA PARITÀ TRA UOMINI E DONNE NONCHÉ LA NON DISCRIMINAZIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ACCESSIBILITÀ PER LE PERSONE CON DISABILITÀ, E I DISPOSITIVI ATTUATI PER GARANTIRE L'INTEGRAZIONE DELLA PROSPETTIVA DI GENERE NEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE E NELLE OPERAZIONI (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013, E ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, COMMA 2, LETTERA D), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013).....	49
9.3. SVILUPPO SOSTENIBILE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013, E ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, COMMA 2, LETTERA E), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013)	51
9.4. INFORMAZIONE SUL SOSTEGNO UTILIZZATO PER GLI OBIETTIVI RELATIVI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)	52
9.5. RUOLO DEI PARTNER NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013, E ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, COMMA 1, LETTERA C), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013).....	53
10. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, COMMA 1, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013.....	54
10.1 PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE E SEGUITO DATO ALLE RISULTANZE DELLE VALUTAZIONI.....	54
10.2 RISULTATI DELLE MISURE DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ DEI FONDI ATTUATE NEL QUADRO DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE	59
11. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, COMMA 2, LETTERE A), B), C) E F), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013).....	62
11.1 PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DELL'APPROCCIO INTEGRATO ALLO SVILUPPO TERRITORIALE, INCLUSO LO SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE E LO SVILUPPO DI TIPO PARTECIPATIVO NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE	62
11.2 PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DI AZIONI VOLTE A RAFFORZARE LA CAPACITÀ DELLE AUTORITÀ E DEI BENEFICIARI DI AMMINISTRARE E UTILIZZARE IL FESR	64
11.3 CONTRIBUTO ALLE STRATEGIE MACROREGIONALI E A QUELLE RELATIVE AI BACINI MARITTIMI (SE DEL CASO)	65
<i>EUSALP</i>	67
11.4 PROGRESSI NELLA REALIZZAZIONE DI AZIONI NEL CAMPO DELL'INNOVAZIONE SOCIALE	69
13. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA	71
14. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	72
DOCUMENTI.....	75
RISULTATI DI CONVALIDA PIÙ RECENTI	76

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013, e articolo 14, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1299/2013)

Informazioni chiave sull'attuazione del programma di cooperazione per l'anno considerato, incluse le informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.

Nell'anno di riferimento 2018, non sono stati approvati alcuni progetti. I 68 progetti approvati in seguito ai primi due avvisi 2016 e 2017 hanno iniziato o proseguito le loro attività progettuali e nell'anno 2018 sono stati raggiunti risultati importanti e tangibili in tutti i progetti. A parte alcune eccezioni, non vi sono stati problemi nell'attuazione dei progetti. Anche l'implementazione delle quattro strategie CLLD ha raggiunto un ottimo livello nel 2018.

È stato preparato il terzo avviso, che è stato aperto il 17 settembre e sarà aperto fino il 16 gennaio 2019.

Lo stato di avanzamento degli indicatori di output a seguito del 2° avviso si può considerare molto buono. Alcuni degli obiettivi predeterminati sono già stati leggermente superati, ad esempio per il numero di imprese che ricevono un sostegno o il numero dei ricercatori transfrontalieri coinvolti nei progetti. Anche nell'asse 2, diversi indicatori registrano dei progressi eccellenti, ad es. il numero di siti di interesse naturale e culturale valorizzati, la superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione nonché il numero di nuovi prodotti per la valorizzazione dell'attrattiva del patrimonio naturale e culturale.

Finora, di tutti i fondi FESR disponibili fino a 2020, ne sono stati utilizzati l'84,41% (pari a 64.476.265,15 €), di cui il 69,41% dell'asse 1, l'82,30% dell'asse 2 e il 90,38% dell'asse 3. Sono stati approvati 68 progetti negli assi 1-3.

I fondi residui a disposizione nell'ambito dell'attuale avviso per la presentazione delle proposte progettuali ammontano a un importo complessivo di 12.828.269,85 euro di fondi FESR così suddivisi: Asse prioritario 1: 6.775.426,71 euro; asse prioritario 2: 4.402.923,05 euro; asse prioritario 3: 1.649.920,09 euro.

Tra gli aspetti che incidono sui risultati del programma è da menzionare il controllo di sistema sul Programma ai sensi degli artt. 127, co. 1 e 128, co. 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché art. 25 del Regolamento (UE) n. 1299/2013, che è stato completato con successo grazie alla buona cooperazione tra le autorità di audit, certificazione e gestione con le relazioni del 28.09.2018, prot 626143 e 15.10.2018, prot 658514.

3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO

3.1 Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
1	Ricerca e innovazione	<p>In seguito al primo avviso del 2016 è stato approvato un grande numero di progetti di alta qualità ed è stato assegnato in questo modo il 69,41% dei fondi (che corrisponde a 15,375,465.29 euro). Pertanto, il secondo avviso del 2017 non è stato aperto per l'asse 1.</p> <p>I 21 progetti approvati in seguito al 1° avviso hanno proseguito le loro attività progettuali e nell'anno 2018 sono stati raggiunti risultati importanti e tangibili in tutti i progetti.</p> <p>Anche le imprese, il cui alto numero di partecipazione è molto apprezzabile, sono state in grado di proseguire le loro attività senza particolari difficoltà nell'anno di riferimento.</p> <p>Una difficoltà che è stata riscontrata nell'attuazione di due progetti (ITAT1008 Labs4SME e ITAT1037 EESAA) è la presenza di aiuti indiretti, che riguardano imprese terze, beneficiare di un sostegno non finanziario. La difficoltà sussisteva soprattutto nell'individuare la metodologia di inserimento di tali aiuti indiretti nel registro nazionale italiano (RNA), obbligatorio ai sensi del decreto del 31 maggio 2017, n. 115. Grazie al supporto dell'Assistenza Tecnica del Registro Nazionale Aiuti le difficoltà sono state superate ed è stata trovata una metodologia valida per l'inserimento nel RNA degli aiuti indiretti.</p> <p>I progetti dell'asse 1 coprono una vasta gamma di argomenti. Si inseriscono molto bene negli obiettivi delle strategie comuni delle Regioni (strategie S3). L'attenzione si concentra su vari temi, come la ricerca medica, misure di supporto per le aziende, la creazione di un ecosistema di startup e progetti nel campo della digitalizzazione e dell'Industria 4.0.</p> <p>Al terzo avviso, avviato il 17 settembre, era nuovamente possibile presentare proposte progettuali che rientrano nell'asse 1.</p>
2	Natura e cultura	<p>Nel primo avviso 2016 sono stati approvati 13 di 19 progetti nell'asse 2 "Natura e cultura" ovverosia nella priorità di investimento 6c. Nel secondo avviso 2017 sono stati inseriti solo i PA 2 e 3, ognuno dei quali persegue un solo Obiettivo Specifico. Di 18 proposte progettuali presentate nell'asse 2, 14 sono stati approvati. Il 17 settembre 2018 è stato avviato il terzo avviso che rimarrà aperto fino al 16 gennaio 2019. Finora, di tutti i fondi FESR disponibili per l'asse 2, ne sono stati utilizzati l'82,30% (ca. 20,48 Mio. € di un totale di 24,88 Mio. €). I 4.421.000,00 € rimanenti saranno assegnati nel terzo ed ultimo avviso del periodo di programma 2014-2020.</p> <p>Quasi 2/3 dei beneficiari sono pubblici, leggermente più di 1/3 privati.</p> <p>Una particolarità dei progetti presentati nell'ambito dell'asse 2 è il forte orientamento alla misura "Protezione, conservazione e valorizzazione soft del patrimonio naturale e culturale comune". Nel primo avviso, il 85% di tutti i progetti approvati promuove principalmente il turismo nell'area di programma, nel secondo avviso leggermente di meno, in quanto è stato presentato un numero considerevole di progetti con focus sulla ricerca (35%). Non sono state registrate particolare difficoltà di attuazione, ma alcuni progetti del secondo avviso sono partiti con ritardo siccome prima dovevano sciogliere delle prescrizioni, la cui risoluzione era impegnativa. 3 partner veneziani dovevano dimostrare la non-necessità di VINCA. Ci sono però anche dei rallentamenti da trovare in quasi il 50% dei progetti a causa di cambiamenti nel partenariato, problemi con maltempo, il procedimento di autorizzazioni e simili. Per questo, alcuni progetti hanno ricevuto una proroga del termine, fino ad un anno.</p>
3	Istituzioni	<p>In seguito al 1° e 2° avviso nell'asse 3 sono stati approvati 20 progetti. Tutti i beneficiari dei progetti approvati sono (in</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>conformità a quanto stabilito) amministrazioni o enti pubblici. I progetti approvati contribuiscono agli obiettivi specifici corrispondenti alla priorità di investimento, ovvero alla condivisione e armonizzazione di questioni giuridiche e amministrative, all'ampliamento a livello logistico e sostanziale di progetti pilota di successo e al miglioramento di governance delle iniziative di cooperazione transfrontaliere. In questo modo si raggiunge un livello superiore di integrazione regionale e coordinamento transfrontaliero.</p> <p>I progetti del 1° avviso hanno continuato a svolgere le loro attività progettuali. C'è stato un ritardo nelle attività in alcuni progetti, che si impegna a recuperare nell'anno di riferimento. I progetti del 2° avviso hanno iniziato le loro attività progettuali e hanno raggiunto i primi risultati.</p> <p>I fondi del programma di cooperazione disponibili e messi interamente a disposizione nell'ambito del 3° avviso per l'asse 3 per la presentazione delle proposte progettuali ammontano a un importo di 1.650.000,00 Euro di fondi FESR.</p>
4	CLLD - Sviluppo regionale a livello locale	<p>Nell'ambito dell'asse 4, sono stati approvati 21 piccoli progetti e 10 progetti medi che rientrano nell'approccio specifico CLLD con lo scopo di promuovere l'integrazione e l'auto responsabilità locale nell'area strettamente di confine attraverso strategie transfrontaliere integrate.</p> <p>Dei 21 piccoli progetti, la maggior parte è stata presentata nelle azioni "Crescita intelligente - Turismo, infrastrutture per il tempo libero", nelle azioni "Crescita sostenibile - Patrimonio naturale" e "Crescita inclusiva - Sanità e aspetti sociali".</p> <p>Dei 10 progetti medi, 2 sono stati presentati nell'ambito della misura 15.1 Crescita intelligente (promozione di progetti per diversificare l'economia locale nelle regioni frontaliere), 7 progetti sono stati presentati nella misura 15.2 Crescita sostenibile (promozione di progetti per diversificare l'economia locale nelle regioni frontaliere) mentre un progetto è stato presentato nella misura 15.3 Crescita integrativa (realizzazione di progetti volti alla diversificazione dell'economia locale nelle zone di confine).</p> <p>Il progetto medio "Biketrial" (ITAT4022) ha riscontrato dei problemi nell'attuazione. Il progetto prevede un percorso transfrontaliero per mountainbike. Al momento della sottoscrizione del contratto di partenariato tutte le disposizioni per lo sviluppo del progetto erano soddisfatte. Nel corso del 2018 il consenso per l'utilizzo del terreno è stato negato da parte del proprietario del terreno e per questo motivo il LP era costretto a trovare un nuovo percorso sul lato austriaco. Alla fine di novembre lo stesso LP ha presentato all'AdG una proposta per il nuovo percorso. Per garantire un buon andamento del progetto è stato concesso una proroga della data termine per di 2 anni.</p>
5	Assistenza tecnica	<p>Nell'ambito dell'ATC potevano essere impegnati nell'anno di riferimento 491.977,12 euro. La maggior parte dei fondi, e cioè quasi 85%, che corrisponde all'importo di 415.000,00 euro, è stata impegnata per i stipendi collaboratori del segretariato congiunto. L'importo di 60.130,75 euro invece è stato impegnato per lo sviluppo del sistema di monitoraggio "coheMON". Ciò rappresenta una percentuale di 12,22 % del totale dei fondi.</p> <p>Molto meno fondi sono stati impegnati per i progetti "KomStrat", "MEET", e "WebSite": Nell'ambito del progetto "KomStrat", per una brochure sul CLLD e per diversi gadget sono stati impegnati 9.352,52 euro, che corrisponde al 1,90 % del totale dei fondi. Nel progetto "MEET" che include l'organizzazione delle riunioni del programma, affitto sale, servizio di traduzione simultanea, assistenza tecnica e pranzo di lavoro sono stati impegnati 7.493,58 euro (1,52%) e nell'ambito del progetto</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		"WebSite", destinato alla manutenzione della pagina web, sono stati impegnati 2.507,10 euro (0,51%) per la manutenzione. Nell'ambito dei progetti "EXT" e "EVAL" invece non sono stati impegnati fondi.

Non convalidato

3.2 Indicatori comuni e specifici del programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Assi prioritari diversi dall'assistenza tecnica

Asse prioritario	1 - Ricerca e innovazione
Priorità d'investimento	1a - Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma - 1.1a

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2018	Osservazioni
F	CO42	Investimento produttivo: Numero di istituti di ricerca partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	Organisations	24,00	48,00	
S	CO42	Investimento produttivo: Numero di istituti di ricerca partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	Organisations	24,00	37,00	Nel secondo avviso non sono stati approvati porgetti nell'asse 1.
F	OI1	Numero di cooperazioni scientifiche sostenute	Numero di cooperazioni	14,00	10,00	
S	OI1	Numero di cooperazioni scientifiche sostenute	Numero di cooperazioni	14,00	10,00	Nel secondo avviso non sono stati approvati porgetti nell'asse 1.
F	OI2	Numero dei ricercatori transfrontalieri coinvolti nei progetti	Numero di persone	28,00	116,00	
S	OI2	Numero dei ricercatori transfrontalieri coinvolti nei progetti	Numero di persone	28,00	89,00	Nel secondo avviso non sono stati approvati porgetti nell'asse 1.

(1)	ID	Indicatore	2017	2016	2015	2014
F	CO42	Investimento produttivo: Numero di istituti di ricerca partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	46,00	0,00	0,00	0,00
S	CO42	Investimento produttivo: Numero di istituti di ricerca partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	37,00	37,00	0,00	0,00
F	OI1	Numero di cooperazioni scientifiche sostenute	10,00	0,00	0,00	0,00
S	OI1	Numero di cooperazioni scientifiche sostenute	10,00	10,00	0,00	0,00
F	OI2	Numero dei ricercatori transfrontalieri coinvolti nei progetti	109,00	0,00	0,00	0,00
S	OI2	Numero dei ricercatori transfrontalieri coinvolti nei progetti	89,00	89,00	0,00	0,00

(1) S=valore cumulativo - output da conseguire sulla base di operazioni selezionate [previsione a cura dei beneficiari], F=valore cumulativo - output conseguiti sulla base delle operazioni [target effettivamente conseguito]

Asse prioritario	1 - Ricerca e innovazione
Priorità d'investimento	1a - Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo
Obiettivo specifico	1 - Rafforzamento delle capacità per la ricerca e l'innovazione nei settori chiave delle economie regionali attraverso la collaborazione transfrontaliera degli enti di ricerca

Tabella 1: Indicatori di risultato - 1.1a.1

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
RII	Quota di ricercatori transfrontalieri attivi in enti di ricerca nell'area di programma	ricercatori attivi transfr. / ricercatori tot. (%)	13,00	2015	14,00	21,23		Il valore dell'indicatore nel 2018 supera già sensibilmente il valore obiettivo previsto al 2023.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
RII	Quota di ricercatori transfrontalieri attivi in enti di ricerca nell'area di programma					13,00		13,00	

Asse prioritario	1 - Ricerca e innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma - 1.1b

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2018	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	200,00	263,00	
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	200,00	274,00	Nel secondo avviso non sono stati approvati porgetti nell'asse 1.
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	30,00	33,00	
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	30,00	33,00	Nel secondo avviso non sono stati approvati porgetti nell'asse 1.
F	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	Enterprises	200,00	239,00	
S	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	Enterprises	200,00	241,00	Nel secondo avviso non sono stati approvati porgetti nell'asse 1.
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Enterprises	12,00	98,00	
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Enterprises	12,00	98,00	
F	CO41	Investimento produttivo: Numero di imprese partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	Enterprises	18,00	33,00	
S	CO41	Investimento produttivo: Numero di imprese partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	Enterprises	18,00	33,00	Nel secondo avviso non sono stati approvati porgetti nell'asse 1.
F	OI3	Numero di cluster, piattaforme e reti attivate	Numero di cluster, piattaforme, reti	8,00	7,00	
S	OI3	Numero di cluster, piattaforme e reti attivate	Numero di cluster, piattaforme, reti	8,00	9,00	Nel secondo avviso non sono stati approvati porgetti nell'asse 1.

(1)	ID	Indicatore	2017	2016	2015	2014
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	59,00	0,00	0,00	0,00
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	274,00	274,00	0,00	0,00
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	33,00	0,00	0,00	0,00
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	33,00	33,00	0,00	0,00
F	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	51,00	0,00	0,00	0,00
S	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	241,00	241,00	0,00	0,00
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	18,00	0,00	0,00	0,00
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	98,00	98,00	0,00	0,00
F	CO41	Investimento produttivo: Numero di imprese partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	26,00	0,00	0,00	0,00
S	CO41	Investimento produttivo: Numero di imprese partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	33,00	33,00	0,00	0,00
F	OI3	Numero di cluster, piattaforme e reti attivate	7,00	0,00	0,00	0,00
S	OI3	Numero di cluster, piattaforme e reti attivate	9,00	9,00	0,00	0,00

(1) S=valore cumulativo - output da conseguire sulla base di operazioni selezionate [previsione a cura dei beneficiari], F=valore cumulativo - output conseguiti sulla base delle operazioni [target effettivamente conseguito]

Asse prioritario	1 - Ricerca e innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	2 - Promozione degli investimenti in R&I attraverso il rafforzamento della cooperazione transfrontaliera tra imprese e istituti di ricerca

Tabella 1: Indicatori di risultato - 1.1b.2

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
RI2	Numero di imprese che partecipano in reti e poli di innovazione transfrontalieri	Imprese attive in reti/poli di innovazione (n°)	1.029,00	2015	1.400,00	1.789,00		Il valore dell'indicatore nel 2018 supera già sensibilmente il valore obiettivo previsto al 2023.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
RI2	Numero di imprese che partecipano in reti e poli di innovazione transfrontalieri					1.029,00		1.029,00	

Asse prioritario	1 - Ricerca e innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	3 - Miglioramento della base di innovazione per le imprese nell'area di programma

Tabella 1: Indicatori di risultato - 1.1b.3

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
RI3	Spesa in R&I nel settore privato in % sul PIL	%	1,08	2011	1,25	1,32		L'ultimo valore disponibile dell'indicatore è al 2015 sulla base dei dati Eurostat ed è già superiore rispetto al valore target di programma.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
RI3	Spesa in R&I nel settore privato in % sul PIL					1,08		1,08	

Asse prioritario	2 - Natura e cultura
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma - 2.6c

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2018	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	30,00	115,00	
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	30,00	333,00	Essendo molte imprese che ricevono un sostegno non finanziario, il numero di imprese raggiunto mediante il programma è elevato.
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	10,00	23,00	
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	10,00	24,00	
F	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	Enterprises	30,00	143,00	
S	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	Enterprises	30,00	309,00	A causa del forte orientamento dei progetti approvati alla promozione del turismo locale e delle offerte turistiche sostenibili, l'indicatore supera il valore obiettivo.
F	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	Hectares	475,00	0,00	
S	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	Hectares	475,00	13.379,00	I progetti mirano a valorizzare i siti di interesse naturale meno visitati in termini di una valorizzazione sostenibile.
F	OI4	Numero di siti di interesse naturale e culturale valorizzati	Numero di siti	22,00	16,00	
S	OI4	Numero di siti di interesse naturale e culturale valorizzati	Numero di siti	22,00	64,00	I progetti mirano a valorizzare i siti di interesse naturale e culturale meno visitati in termini di una valorizzazione sostenibile.
F	OI5	Numero di nuovi prodotti per la valorizzazione dell'attrattività del patrimonio naturale e culturale	Numero di prodotti	16,00	12,00	
S	OI5	Numero di nuovi prodotti per la valorizzazione dell'attrattività del patrimonio naturale e culturale	Numero di prodotti	16,00	55,00	

(1)	ID	Indicatore	2017	2016	2015	2014
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	56,00	0,00	0,00	0,00
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	333,00	110,00	0,00	0,00
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	14,00	0,00	0,00	0,00
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	24,00	14,00	0,00	0,00
F	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	38,00	0,00	0,00	0,00
S	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	309,00	94,00	0,00	0,00
F	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	13.379,00	0,00	0,00	0,00
F	OI4	Numero di siti di interesse naturale e culturale valorizzati	7,00	0,00	0,00	0,00
S	OI4	Numero di siti di interesse naturale e culturale valorizzati	64,00	35,00	0,00	0,00
F	OI5	Numero di nuovi prodotti per la valorizzazione dell'attrattività del patrimonio naturale e culturale	3,00	0,00	0,00	0,00
S	OI5	Numero di nuovi prodotti per la valorizzazione dell'attrattività del patrimonio naturale e culturale	55,00	23,00	0,00	0,00

(1) S=valore cumulativo - output da conseguire sulla base di operazioni selezionate [previsione a cura dei beneficiari], F=valore cumulativo - output conseguiti sulla base delle operazioni [target effettivamente conseguito]

Asse prioritario	2 - Natura e cultura
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	4 - Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale

Tabella 1: Indicatori di risultato - 2.6c.4

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
RI4	Numero di arrivi nell'area di programma	Numero di arrivi turistici	29.158.684,00	2013	34.380.065,00	33.512.008,00		L'ultimo valore disponibile dell'indicatore risale al 2017 sulla base di dati Eurostat e si avvicina molto già al valore obiettivo del 2023,.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
RI4	Numero di arrivi nell'area di programma					29.158.684,00		29.158.684,00	

Asse prioritario	3 - Istituzioni
Priorità d'investimento	11b - Promuovere la cooperazione giuridica e amministrativa e la cooperazione fra i cittadini e le istituzioni (CTE-CB)

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma - 3.11b

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2018	Osservazioni
F	CO44	Mercato del lavoro e formazione: Numero di partecipanti ad iniziative locali congiunte per l'occupazione e alle attività di formazione congiunta	Persons	750,00	767,00	
S	CO44	Mercato del lavoro e formazione: Numero di partecipanti ad iniziative locali congiunte per l'occupazione e alle attività di formazione congiunta	Persons	750,00	1.716,00	Sono stati approvati parecchi progetti, che implementano workshop e corsi di formazione e che quindi, raggiungono un grande numero di partecipanti.
F	OI6	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della prevenzione dei rischi e della protezione civile	Numero di cooperazioni	9,00	4,00	
S	OI6	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della prevenzione dei rischi e della protezione civile	Numero di cooperazioni	9,00	5,00	
F	OI7	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della mobilità sostenibile	Numero di cooperazioni	8,00	1,00	
S	OI7	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della mobilità sostenibile	Numero di cooperazioni	8,00	7,00	
F	OI8	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della sanità	Numero di cooperazioni	8,00	4,00	
S	OI8	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della sanità	Numero di cooperazioni	8,00	8,00	
F	OI9	Numero di nuovi concetti e servizi creati per migliorare la cooperazione tra amministrazioni e cittadini	Numero di concetti e servizi	20,00	12,00	
S	OI9	Numero di nuovi concetti e servizi creati per migliorare la cooperazione tra amministrazioni e cittadini	Numero di concetti e servizi	20,00	50,00	

(1)	ID	Indicatore	2017	2016	2015	2014
F	CO44	Mercato del lavoro e formazione: Numero di partecipanti ad iniziative locali congiunte per l'occupazione e alle attività di formazione congiunta	104,00	0,00	0,00	0,00
S	CO44	Mercato del lavoro e formazione: Numero di partecipanti ad iniziative locali congiunte per l'occupazione e alle attività di formazione congiunta	1.716,00	840,00	0,00	0,00
F	OI6	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della prevenzione dei rischi e della protezione civile	1,00	0,00	0,00	0,00
S	OI6	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della prevenzione dei rischi e della protezione civile	5,00	1,00	0,00	0,00
F	OI7	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della mobilità sostenibile	1,00	0,00	0,00	0,00
S	OI7	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della mobilità sostenibile	7,00	0,00	0,00	0,00
F	OI8	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
S	OI8	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della sanità	8,00	2,00	0,00	0,00
F	OI9	Numero di nuovi concetti e servizi creati per migliorare la cooperazione tra amministrazioni e cittadini	0,00	0,00	0,00	0,00
S	OI9	Numero di nuovi concetti e servizi creati per migliorare la cooperazione tra amministrazioni e cittadini	50,00	5,00	0,00	0,00

(1) S=valore cumulativo - output da conseguire sulla base di operazioni selezionate [previsione a cura dei beneficiari], F=valore cumulativo - output conseguiti sulla base delle operazioni [target effettivamente conseguito]

Asse prioritario	3 - Istituzioni
Priorità d'investimento	11b - Promuovere la cooperazione giuridica e amministrativa e la cooperazione fra i cittadini e le istituzioni (CTE-CB)
Obiettivo specifico	5 - Rafforzamento della collaborazione istituzionale transfrontaliera in ambiti centrali dell'area di programma

Tabella 1: Indicatori di risultato - 3.11b.5

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
RI5	Miglioramento della cooperazione istituzionale nell'area di programma	Media giudizi delle PA sul livello di cooperazione raggiunto	6,80	2015	7,20	7,92		L'evoluzione del valore dell'indicatore permette già oggi di superare il valore obiettivo previsto al 2023.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
RI5	Miglioramento della cooperazione istituzionale nell'area di programma					6,80		6,80	

Asse prioritario	4 - CLLD - Sviluppo regionale a livello locale
Priorità d'investimento	9d - Investire nell'ambito delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma - 4.9d

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2018	Osservazioni
F	OI10	Numero delle strategie CLLD	Strategie CLLD	4,00	4,00	
S	OI10	Numero delle strategie CLLD	Strategie CLLD	4,00	4,00	
F	OI11	Numero di piccoli progetti	Piccoli progetti	170,00	47,00	Sono stati attivati un totale di 47 progetti piccoli.
S	OI11	Numero di piccoli progetti	Piccoli progetti	170,00	47,00	Gli avvisi per la presentazione di piccoli progetti sono aperti fino al 31.12.2022 e pertanto vengono approvati in continuazione.
F	OI12	Numero dei gruppi di lavoro transfrontalieri	Gruppi di lavoro transfrontalieri	16,00	26,00	
S	OI12	Numero dei gruppi di lavoro transfrontalieri	Gruppi di lavoro transfrontalieri	16,00	13,00	
F	OI13	Nuove soluzioni di mobilità transfrontaliera	Soluzioni di mobilità	6,00	10,00	
S	OI13	Nuove soluzioni di mobilità transfrontaliera	Soluzioni di mobilità	6,00	23,00	Solo un progetto prevede un miglioramento di mobilità transfrontaliera.

(1)	ID	Indicatore	2017	2016	2015	2014
F	OI10	Numero delle strategie CLLD	4,00	4,00	4,00	0,00
S	OI10	Numero delle strategie CLLD	4,00	4,00	4,00	0,00
F	OI11	Numero di piccoli progetti	28,00	11,00	0,00	0,00
S	OI11	Numero di piccoli progetti	28,00	11,00	0,00	0,00
F	OI12	Numero dei gruppi di lavoro transfrontalieri	25,00	0,00	0,00	0,00
S	OI12	Numero dei gruppi di lavoro transfrontalieri	13,00	13,00	0,00	0,00
F	OI13	Nuove soluzioni di mobilità transfrontaliera	7,00	0,00	0,00	0,00
S	OI13	Nuove soluzioni di mobilità transfrontaliera	23,00	23,00	0,00	0,00

(1) S=valore cumulativo - output da conseguire sulla base di operazioni selezionate [previsione a cura dei beneficiari], F=valore cumulativo - output conseguiti sulla base delle operazioni [target effettivamente conseguito]

Asse prioritario	4 - CLLD - Sviluppo regionale a livello locale
Priorità d'investimento	9d - Investire nell'ambito delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo
Obiettivo specifico	6 - Rafforzamento dell'integrazione e dell'autoresponsabilità locale nell'area strettamente di confine attraverso la strategia transfrontaliera secondo l'approccio CLLD

Tabella 1: Indicatori di risultato - 4.9d.6

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
RI6	Attori della società civile che partecipano alle strategie transfrontaliere CLLD	Numero di attori	1.700,00	2015	3.000,00	3.794,00		Il valore dell'indicatore al 2018 permette già di superare il valore obiettivo previsto al 2023.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
RI6	Attori della società civile che partecipano alle strategie transfrontaliere CLLD					1.700,00		1.700,00	

Assi prioritari per l'assistenza tecnica

Asse prioritario	5 - Assistenza tecnica
------------------	------------------------

Tabella 2: Indicatori di output comuni e specifici per programma - 5.Assistenza tecnica

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore obiettivo	2018	Osservazioni
F	OI14	Numero di dipendenti (a tempo pieno) la cui retribuzione è cofinanziata dall'assistenza tecnica	ETP (equivalente a tempo pieno)	14,00	7,00	
S	OI14	Numero di dipendenti (a tempo pieno) la cui retribuzione è cofinanziata dall'assistenza tecnica	ETP (equivalente a tempo pieno)	14,00	12,00	
F	OI15	Visite sito del programma	Visite	54.000,00	16.336,00	
S	OI15	Visite sito del programma	Visite	54.000,00	16.336,00	
F	OI16	Eventi di informazione e consulenza attuati per il programma	Eventi	25,00	22,00	
S	OI16	Eventi di informazione e consulenza attuati per il programma	Eventi	25,00	22,00	
F	OI17	Numero di partecipanti ad eventi informativi e di consulenza	Partecipanti	700,00	2.201,00	
S	OI17	Numero di partecipanti ad eventi informativi e di consulenza	Partecipanti	700,00	2.201,00	
F	OI18	Numero e-gov-account utilizzati	Account	500,00	1.050,00	
S	OI18	Numero e-gov-account utilizzati	Account	500,00	1.050,00	

(1)	ID	Indicatore	2017	2016	2015	2014
F	OI14	Numero di dipendenti (a tempo pieno) la cui retribuzione è cofinanziata dall'assistenza tecnica	5,00	3,00	0,00	0,00
S	OI14	Numero di dipendenti (a tempo pieno) la cui retribuzione è cofinanziata dall'assistenza tecnica	9,00	5,00	0,00	0,00
F	OI15	Visite sito del programma	11.874,00	7.714,00	0,00	0,00
S	OI15	Visite sito del programma	11.874,00	7.714,00	0,00	0,00
F	OI16	Eventi di informazione e consulenza attuati per il programma	13,00	6,00	0,00	0,00
S	OI16	Eventi di informazione e consulenza attuati per il programma	13,00	6,00	0,00	0,00
F	OI17	Numero di partecipanti ad eventi informativi e di consulenza	1.355,00	780,00	0,00	0,00
S	OI17	Numero di partecipanti ad eventi informativi e di consulenza	1.355,00	780,00	0,00	0,00
F	OI18	Numero e-gov-account utilizzati	680,00	321,00	0,00	0,00
S	OI18	Numero e-gov-account utilizzati	680,00	321,00	0,00	0,00

(1) S=valore cumulativo - output da conseguire sulla base di operazioni selezionate [previsione a cura dei beneficiari], F=valore cumulativo - output conseguiti sulla base delle operazioni [target effettivamente conseguito]

Asse prioritario	5 - Assistenza tecnica
Obiettivo specifico	7 - Efficiente ed efficace attuazione del programma

Tabella 1: Indicatori di risultato - 5.7

ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023) Totale	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
RI7	Non pertinente	Non pertinente	1,00	2014	1,00			

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
RI7	Non pertinente					1,00		1,00	

Non convalidato

3.3 Tabella 3: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio per il 2018 totale	Target finale (2023) totale	2018	Osservazioni
1	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	0	200,00	263,00	
1	O	CO41	Investimento produttivo: Numero di imprese partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	Enterprises	0	18,00	33,00	
1	O	CO42	Investimento produttivo: Numero di istituti di ricerca partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	Organisations	0	24,00	48,00	
1	F	FI1	Spesa certificata alla CE tramite domanda di pagamento dell'Adc	Euro	9.200.000	27.688.615,00	2.796.553,14	Le mail corrispondenti sono allegate al rapporto nell'allegato 1.
1	I	KI1a1	Numero progetti approvati nell'ambito dell'asse 1a - Rif. CO42	Numero	6		10,00	
1	I	KI1a2	Numero istituti di ricerca partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri approvati -Rif. CO42	Numero	12		37,00	
1	I	KI1b1	Numero progetti approvati nell'ambito dell'asse 1b - Rif. CO01	Numero	10		11,00	
1	I	KI1b2	Numero imprese partecipanti a progetti - Rif. CO01	Numero	90		96,00	Vengono contattati i partner di progetto e i partner associati.
1	I	KI1b3	Numero progetti approvati nell'ambito dell'asse 1b - Rif. CO41	Numero	7		11,00	
1	I	KI1b4	Numero imprese partecipanti a progetti approvati - Rif. CO41	Numero	10		33,00	
2	O	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	Hectares	0	475,00	0,00	Il conteggio dei ettari avviene dopo la conclusione del progetto.
2	F	FI2	Spesa certificata alla CE tramite domanda di pagamento dell'Adc	Euro	13.800.000	29.270.495,00	883.265,68	Le mail corrispondenti sono allegate al rapporto nell'allegato 1.
2	I	KI6c1	Numero progetti approvati nell'ambito dell'asse 2 - Rif. OI4	Numero	9		22,00	
2	I	KI6c2	Numero di siti di interesse naturale e culturale individuati ai fini della valorizzazione - Rif. OI4	Numero	10		22,00	
2	I	KI6c3	Numero progetti approvati nell'ambito dell'asse 2 - Rif. CO23	Numero	4		5,00	
2	I	KI6c4	Numero di habitat beneficiari individuati al fine del raggiungimento di un migliore stato di conservazione - Rif. CO23	Numero	5		5,00	
2	O	OI4	Numero di siti di interesse naturale e culturale valorizzati	Numero di siti	0	22,00	16,00	
3	F	FI3	Spesa certificata alla CE tramite domanda di pagamento dell'Adc	Euro	9.400.000	20.172.711,00	307.808,59	Le mail corrispondenti sono allegate al rapporto nell'allegato 1.
3	I	KI111	Numero progetti approvati nell'ambito dell'asse 3 - prevenzione dei rischi e della protezione civile - Rif. OI6	Numero	4		5,00	
3	I	KI112	Numero delle istituzioni coinvolte nei progetti approvati - Rif. OI6	Numero	10		22,00	
3	I	KI113	Numero progetti approvati nell'ambito dell'asse 3 - mobilità sostenibile - Rif. OI7	Numero	3		7,00	
3	I	KI114	Numero delle istituzioni coinvolte nei progetti approvati - Rif. OI7	Numero	8		25,00	
3	O	OI6	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della prevenzione dei rischi e della protezione civile	Numero di cooperazioni	0	9,00	4,00	
3	O	OI7	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della mobilità sostenibile	Numero di cooperazioni	0	8,00	1,00	
4	F	FI4	Spesa certificata alla CE tramite domanda di pagamento dell'Adc	Euro	7.300.000	15.443.435,00	404.469,75	Le mail corrispondenti sono allegate al rapporto nell'allegato 1.
4	I	KI9d1	Numero strategie CLLD selezionate da parte del CdS - Rif. OI10	Numero	4		4,00	
4	O	OI10	Numero delle strategie CLLD	Strategie CLLD	0	4,00	4,00	
4	O	OI11	Numero di piccoli progetti	Piccoli progetti	20	170,00	47,00	

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	2017	2016	2015	2014
1	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	59,00	0,00	0,00	0,00
1	O	CO41	Investimento produttivo: Numero di imprese partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	Enterprises	26,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	2017	2016	2015	2014
1	O	CO42	Investimento produttivo: Numero di istituti di ricerca partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri, transnazionali o interregionali	Organisations	46,00	0,00	0,00	0,00
1	F	FI1	Spesa certificata alla CE tramite domanda di pagamento dell'Adc	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00
1	I	KI1a1	Numero progetti approvati nell'ambito dell'asse 1a - Rif. CO42	Numero	10,00	0,00	0,00	0,00
1	I	KI1a2	Numero istituti di ricerca partecipanti a progetti di ricerca transfrontalieri approvati -Rif. CO42	Numero	37,00	0,00	0,00	0,00
1	I	KI1b1	Numero progetti approvati nell'ambito dell'asse 1b - Rif. CO01	Numero	11,00	0,00	0,00	0,00
1	I	KI1b2	Numero imprese partecipanti a progetti - Rif. CO01	Numero	64,00	0,00	0,00	0,00
1	I	KI1b3	Numero progetti approvati nell'ambito dell'asse 1b - Rif. CO41	Numero	11,00	0,00	0,00	0,00
1	I	KI1b4	Numero imprese partecipanti a progetti approvati - Rif. CO41	Numero	33,00	0,00	0,00	0,00
2	O	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	Hectares	0,00	0,00	0,00	0,00
2	F	FI2	Spesa certificata alla CE tramite domanda di pagamento dell'Adc	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00
2	I	KI6c1	Numero progetti approvati nell'ambito dell'asse 2 - Rif. OI4	Numero	12,00	0,00	0,00	0,00
2	I	KI6c2	Numero di siti di interesse naturale e culturale individuati ai fini della valorizzazione - Rif. OI4	Numero	7,00	0,00	0,00	0,00
2	I	KI6c3	Numero progetti approvati nell'ambito dell'asse 2 - Rif. CO23	Numero	0,00	0,00	0,00	0,00
2	I	KI6c4	Numero di habitat beneficiari individuati al fine del raggiungimento di un migliore stato di conservazione - Rif. CO23	Numero	0,00	0,00	0,00	0,00
2	O	OI4	Numero di siti di interesse naturale e culturale valorizzati	Numero di siti	7,00	0,00	0,00	0,00
3	F	FI3	Spesa certificata alla CE tramite domanda di pagamento dell'Adc	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00
3	I	KI111	Numero progetti approvati nell'ambito dell'asse 3 - prevenzione dei rischi e della protezione civile - Rif. OI6	Numero	1,00	0,00	0,00	0,00
3	I	KI112	Numero delle istituzioni coinvolte nei progetti approvati - Rif. OI6	Numero	6,00	0,00	0,00	0,00
3	I	KI113	Numero progetti approvati nell'ambito dell'asse 3 - mobilità sostenibile - Rif. OI7	Numero	0,00	0,00	0,00	0,00
3	I	KI114	Numero delle istituzioni coinvolte nei progetti approvati - Rif. OI7	Numero	0,00	0,00	0,00	0,00
3	O	OI6	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della prevenzione dei rischi e della protezione civile	Numero di cooperazioni	1,00	0,00	0,00	0,00
3	O	OI7	Numero di cooperazioni istituzionali nell'ambito della mobilità sostenibile	Numero di cooperazioni	1,00	0,00	0,00	0,00
4	F	FI4	Spesa certificata alla CE tramite domanda di pagamento dell'Adc	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00
4	I	KI9d1	Numero strategie CLLD selezionate da parte del CdS - Rif. OI10	Numero	4,00	4,00	0,00	0,00
4	O	OI10	Numero delle strategie CLLD	Strategie CLLD	4,00	4,00	0,00	0,00
4	O	OI11	Numero di piccoli progetti	Piccoli progetti	28,00	11,00	0,00	0,00

3.4. Dati finanziari

Tabella 4: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

Di cui alla tabella 1 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (modello per la trasmissione dei dati finanziari) e alla tabella 16 del modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»

Asse prioritario	Fondo	Base di calcolo	Finanziamento totale	Tasso di cofinanziamento	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa ammissibile totale dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari	Numero di operazioni selezionate	Total eligible expenditure incurred by beneficiaries and paid by 31/12/2018 and certified to the Commission
1	FESR	Totale	27.688.615,00	80,00	20.251.674,23	73,14%	18.588.459,21	4.800.965,65	17,34%	21	2.796.553,14
2	FESR	Totale	29.270.495,00	85,00	27.399.399,48	93,61%	26.156.952,98	1.870.095,57	6,39%	27	883.265,68
3	FESR	Totale	20.172.711,00	85,00	19.621.086,14	97,27%	19.621.086,14	984.532,40	4,88%	20	307.808,59
4	FESR	Totale	15.443.435,00	85,00	9.737.306,27	63,05%	9.048.563,30	643.218,64	4,16%	29	404.469,75
5	FESR	Totale	5.805.096,00	85,00	5.005.960,81	86,23%	5.005.960,81	142.306,42	2,45%	17	
Totale	FESR		98.380.352,00	83,59	82.015.426,93	83,37%	78.421.022,44	8.441.118,68	8,58%	114	4.392.097,16
Totale generale			98.380.352,00	83,59	82.015.426,93	83,37%	78.421.022,44	8.441.118,68	8,58%	114	4.392.097,16

Se del caso, dovrebbe essere indicato l'uso di eventuali contributi dei paesi terzi partecipanti al programma di cooperazione (per esempio IPA e ENI, Norvegia, Svizzera)

--

Non convalidato

Tabella 5: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento

Di cui alla tabella 2 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (modello per la trasmissione dei dati finanziari) e alle tabelle da 6 a 9 del modello per i programmi di cooperazione

Asse prioritario	Fondo	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione " Territorio "	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione " Obiettivo tematico "	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione " Ubicazione "	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa ammissibile totale dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	056	01	01	07	01		07	ITH32	989.999,65	949.890,55	114.079,50	1
1	FESR	060	01	01	07	01		20	ITH10	799.905,32	799.905,32	138.109,20	1
1	FESR	060	01	01	07	01		20	ITH44	2.906.205,85	2.865.806,30	1.023.328,96	3
1	FESR	061	01	01	07	01		08	AT334	1.388.994,76	1.105.765,95	417.624,78	1
1	FESR	062	01	01	07	01		03	ITH10	1.322.623,53	1.118.183,53	423.630,68	1
1	FESR	062	01	01	07	01		04	ITH33	451.412,74	395.465,17	112.074,46	1
1	FESR	062	01	01	07	01		07	ITH33	837.905,11	779.564,89	204.442,69	1
1	FESR	062	01	01	07	01		08	ITH10	1.178.888,44	978.886,95	207.541,26	1
1	FESR	062	01	01	07	01		13	ITH42	873.273,15	845.566,95	188.435,14	1
1	FESR	062	01	02	07	01		04	AT332	673.351,85	620.310,41	116.261,36	1
1	FESR	063	01	01	07	01		13	AT211	1.214.537,81	1.214.537,81	38.379,13	1
1	FESR	063	01	01	07	01		13	AT332	1.003.212,55	1.003.212,55	0,00	1
1	FESR	063	01	01	07	01		13	ITH35	1.101.836,00	1.000.919,60	143.825,44	1
1	FESR	065	01	01	07	01		07	AT213	1.325.010,53	955.019,29	523.511,41	1
1	FESR	065	01	01	07	01		07	ITH44	837.289,21	837.289,21	327.544,31	1
1	FESR	065	01	02	07	01		01	ITH10	751.234,65	751.234,65	375.517,90	1
1	FESR	065	01	02	07	01		02	ITH10	767.013,08	767.013,08	43.206,48	1
1	FESR	065	01	02	07	01		08	ITH10	1.165.615,00	1.165.615,00	205.581,47	1
1	FESR	065	01	02	07	01		11	AT332	663.365,00	434.272,00	197.871,48	1
2	FESR	074	01	03	07	06		15	AT211	1.032.648,09	1.023.717,46	212.891,86	1
2	FESR	074	01	03	07	06		15	ITH42	1.176.470,59	1.092.157,00	267.750,74	1
2	FESR	075	01	02	07	06		15	AT323	1.145.458,90	1.138.746,40	143.849,20	1
2	FESR	075	01	02	07	06		15	ITH10	601.615,44	527.035,35	15.775,86	1
2	FESR	075	01	02	07	06		15	ITH32	410.700,00	391.800,00	57.556,46	1
2	FESR	075	01	02	07	06		15	ITH34	534.398,00	504.044,50	0,00	1
2	FESR	075	01	02	07	06		15	ITH36	873.456,00	835.881,00	69.971,70	1
2	FESR	075	01	02	07	06		15	ITH44	996.910,00	904.238,50	0,00	1
2	FESR	085	01	01	07	06		24	ITH36	905.990,00	905.990,00	0,00	1
2	FESR	085	01	02	07	06		22	ITH10	479.000,00	450.650,00	0,00	1
2	FESR	085	01	02	07	06		22	ITH33	417.825,35	380.916,51	8.626,58	1
2	FESR	085	01	03	07	06		22	AT332	772.220,37	772.220,37	25.922,54	1
2	FESR	085	01	03	07	06		22	ITH33	750.764,00	719.764,00	0,00	1
2	FESR	090	01	02	07	06		15	ITH10	1.499.600,00	1.168.706,00	106.866,41	1
2	FESR	090	01	02	07	06		15	ITH44	1.581.360,00	1.540.941,00	200.786,84	1
2	FESR	090	01	02	07	06		24	AT323	541.191,62	497.275,41	6.335,72	1
2	FESR	090	01	02	07	06		24	ITH42	971.945,92	927.036,74	0,00	1
2	FESR	090	01	03	07	06		15	AT334	1.704.500,00	1.704.500,00	359.467,67	1
2	FESR	090	01	03	07	06		15	ITH42	999.061,89	999.061,89	135.438,72	1
2	FESR	091	01	02	07	06		15	ITH42	1.296.950,00	1.296.950,00	0,00	1
2	FESR	091	01	03	07	06		15	ITH33	776.322,25	776.322,25	33.858,08	1
2	FESR	091	01	03	07	06		15	ITH42	1.061.300,00	1.061.300,00	178.310,39	1
2	FESR	093	01	01	07	06		15	ITH33	1.007.089,10	975.518,27	0,00	1
2	FESR	093	01	01	07	06		15	ITH44	1.586.250,00	1.552.387,50	0,00	1
2	FESR	093	01	02	07	06		15	AT212	1.061.286,60	962.217,60	39.958,58	1
2	FESR	094	01	02	07	06		08	AT333	1.665.142,86	1.665.142,86	0,00	1
2	FESR	094	01	03	07	06		15	ITH33	1.549.942,50	1.382.432,37	6.728,22	1
3	FESR	043	01	01	07	11		15	ITH10	978.400,00	978.400,00	0,00	1
3	FESR	044	01	01	07	11		12	ITH44	1.289.222,57	1.289.222,57	70.862,62	1
3	FESR	044	01	02	07	11		15	ITH32	927.456,05	927.456,05	6.953,44	1
3	FESR	087	01	01	07	11		22	ITH44	1.114.575,00	1.114.575,00	59.200,77	1

Asse prioritario	Fondo	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa ammissibile totale dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
3	FESR	087	01	02	07	11		22	ITH10	819.623,55	819.623,55	19.836,18	1
3	FESR	087	01	03	07	11		22	ITH10	915.700,00	915.700,00	0,00	1
3	FESR	112	01	01	07	11		20	ITH44	1.111.707,00	1.111.707,00	1.073,60	1
3	FESR	112	01	01	07	11		21	AT335	996.615,00	996.615,00	7.510,30	1
3	FESR	112	01	01	07	11		21	ITH10	1.174.728,79	1.174.728,79	70.037,21	1
3	FESR	112	01	01	07	11		21	ITH33	612.057,00	612.057,00	0,00	1
3	FESR	112	01	01	07	11		21	ITH34	810.864,78	810.864,78	0,00	1
3	FESR	112	01	01	07	11		24	ITH44	1.117.300,00	1.117.300,00	149.571,35	1
3	FESR	119	01	01	07	11		13	AT332	300.938,25	300.938,25	6.344,00	1
3	FESR	119	01	01	07	11		13	AT334	973.256,69	973.256,69	0,00	1
3	FESR	119	01	01	07	11		22	ITH42	695.930,23	695.930,23	169.984,37	1
3	FESR	119	01	01	07	11		24	ITH10	994.600,00	994.600,00	0,00	1
3	FESR	119	01	02	07	11		13	AT333	1.348.000,00	1.348.000,00	362.501,40	1
3	FESR	120	01	01	07	11		13	ITH33	1.151.369,63	1.151.369,63	9.936,31	1
3	FESR	120	01	01	07	11		21	ITH44	1.161.088,60	1.161.088,60	0,00	1
3	FESR	120	01	02	07	11		24	AT211	1.127.653,00	1.127.653,00	50.720,85	1
4	FESR	097	01	02	06	09		08	ITH33	200.000,00	180.000,00	18.232,16	1
4	FESR	097	01	02	06	09		13	ITH33	82.250,00	82.250,00	0,00	1
4	FESR	097	01	02	06	09		24	ITH10	150.000,00	150.000,00	0,00	1
4	FESR	097	01	03	06	09		01	ITH33	199.885,00	149.190,00	0,00	1
4	FESR	097	01	03	06	09		15	AT332	49.500,00	43.095,00	0,00	1
4	FESR	097	01	03	06	09		15	AT333	199.968,69	179.975,58	3.588,00	1
4	FESR	097	01	03	06	09		15	AT334	200.000,00	194.400,00	0,00	1
4	FESR	097	01	03	06	09		15	ITH42	179.335,00	156.805,00	8.267,48	1
4	FESR	097	01	03	06	09		21	ITH10	125.839,20	91.252,34	0,00	1
4	FESR	097	01	03	06	09		22	AT332	370.075,00	370.075,00	29.298,85	2
4	FESR	097	01	03	06	09		22	AT333	398.340,00	386.490,00	23.992,28	2
4	FESR	097	01	03	06	09		22	ITH33	399.999,47	381.119,47	43.835,02	2
4	FESR	097	01	03	06	09		22	ITH42	199.985,20	139.989,64	0,00	1
4	FESR	097	01	03	06	09		24	AT212	615.918,00	615.918,00	130.325,17	1
4	FESR	097	01	03	06	09		24	AT332	336.332,18	336.332,18	71.273,52	1
4	FESR	097	01	03	06	09		24	AT333	823.529,00	823.529,00	147.539,74	1
4	FESR	097	01	03	06	09		24	AT334	460.001,00	460.001,00	0,00	1
4	FESR	097	01	03	06	09		24	ITH10	200.000,00	152.000,00	0,00	1
4	FESR	097	01	03	06	09		24	ITH33	646.134,75	462.236,72	55.352,16	4
4	FESR	097	01	07	06	09		24	AT211	925.415,00	871.415,00	0,00	1
4	FESR	097	01	07	06	09		24	AT332	1.181.210,28	1.144.815,87	0,00	1
4	FESR	097	01	07	06	09		24	AT333	1.067.588,50	1.015.273,50	33.453,34	1
4	FESR	097	01	07	06	09		24	AT334	726.000,00	662.400,00	78.060,92	1
5	FESR	121	01	07	07			13	ITH10	406.356,72	406.356,72	0,00	1
5	FESR	121	01	07	07			24	AT211	202.106,00	202.106,00	0,00	2
5	FESR	121	01	07	07			24	AT323	64.409,63	64.409,63	23.878,41	1
5	FESR	121	01	07	07			24	AT332	198.813,52	198.813,52	1.721,27	1
5	FESR	121	01	07	07			24	ITH10	2.268.923,09	2.268.923,09	0,00	4
5	FESR	121	01	07	07			24	ITH35	600.000,00	600.000,00	0,00	1
5	FESR	121	01	07	07			24	ITH44	526.453,17	526.453,17	81.226,70	1
5	FESR	122	01	07	07			24	ITH10	174.152,88	174.152,88	0,00	1
5	FESR	123	01	07	07			13	ITH10	399.758,61	399.758,61	0,00	3
5	FESR	123	01	07	07			13	ITH35	45.720,19	45.720,19	0,00	1
5	FESR	123	01	07	07			13	ITH44	119.267,00	119.267,00	35.480,04	1

Tabella 6: Costo cumulativo di tutta o parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'Unione dell'area del programma

1. Operazione (2)	2. Importo del sostegno del FESR(1) di cui è previsto l'utilizzo per tutta o parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'Unione dell'area del programma sulla base di operazioni selezionate	3. Quota della dotazione finanziaria totale destinata a tutta o parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'Unione dell'area del programma (%) (colonna 2/importo totale destinato al sostegno del FESR a livello di programma *100)	4. Spesa ammissibile del sostegno del FESR sostenuta in tutta o parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'Unione dell'area del programma dichiarata dal beneficiario all'autorità di gestione	5. Quota della dotazione finanziaria totale destinata a tutta o parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'Unione dell'area del programma (%) (colonna 4/importo totale destinato al sostegno del FESR a livello di programma *100)
-------------------	--	--	---	--

1) Il sostegno del FESR è la decisione della Commissione sul rispettivo programma di cooperazione.

2) In conformità e soggetto ai massimali di cui all'articolo 20 del regolamento (UE) n. 1299/2013.

Non convalidato

4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Per la valutazione del programma, si usa la competenza di esperti esterni, in particolare su questioni complesse come l'impatto del programma, che richiedono metodi di indagine e la raccolta e la valutazione di dati diversificati. I fornitori di servizi esterni sono consultati nell'ambito delle valutazioni dell'attuazione del programma, delle sue strutture e di altri aspetti strategici, in quanto possono fornire una valutazione indipendente e obiettiva. Di conseguenza, l'Autorità di gestione, nell'anno di riferimento, ha aggiudicato l'incarico e stipulato il contratto il 24 maggio 2018. Dettagli sulle attività di valutazione e aggiudicazione vedasi 10.1

Per coordinare la pianificazione e l'implementazione delle valutazioni e lo scambio riguardo ai risultati e alla metodologia della valutazione non sono previste strutture formalizzate, ma un gruppo di lavoro che assiste i membri del CdS nell'esecuzione dei loro compiti. Membri di tale gruppo sono UCR Tirolo, UCR Carinzia, Autorità ambientale, UCR Friuli-Venezia Giulia e Segretariato congiunto.

Sulla base dei dati disponibili, la valutazione di impatto mostra che:

1. è probabile che il programma risponda alle sfide territoriali espresse nel programma di cooperazione, generando in tal modo l'impatto atteso delineato nella strategia;
2. è probabile che il programma raggiunga gli impatti desiderati.

Allo stato attuale e mentre il programma è ancora in fase di implementazione, una analisi di impatto può considerarsi uno studio utile ad indicare dove vadano colmate le lacune. Se paragonato alla valutazione di efficienza ed efficacia, lo studio sull'impatto guarda al di là della logica basilare di intervento e valuta come fino a questo momento l'attuazione del programma abbia risposto alle sfide strategiche.

Allo stato attuale, possono essere sottolineati i seguenti aspetti.

- In tutti gli assi prioritari, i progetti hanno contribuito ad affrontare quasi sempre le esigenze di sviluppo descritte. Tuttavia, potrebbe essere utile che la imminente fase di selezione si concentri sul bilanciamento di alcuni argomenti che non sono stati trattati tanto quanto altri. Ad esempio, molti progetti in OS 4 si concentrano sullo sfruttamento del potenziale economico della regione transfrontaliera, mentre solo pochi di essi contribuiscono realmente alla valorizzazione dei siti naturali. Sebbene ciò sia pienamente in linea con il cambiamento previsto, uno degli indicatori di misura esplicitamente il "miglioramento dei siti naturali e culturali".
- L'analisi delle candidature dei progetti mostra che gli impatti attesi dai progetti stessi potrebbero andare oltre le priorità delineate per ciascun obiettivo specifico.
- In risposta alle esigenze di sviluppo locale nell'area di più immediata vicinanza al confine, il programma ha introdotto lo strumento CLLD. La valutazione indica che questo strumento si è dimostrato di grande successo, dal momento che tutte le interviste con i casi studio hanno rilevato che il coordinamento a lungo termine, l'instaurazione di una fiducia reciproca ed una cooperazione continuativa hanno portato ad impatti molto positivi nella regione.
- Appare rilevante per i futuri rapporti di valutazione valutare in quale misura i progetti dell'asse prioritario 1 consentano l'ampliamento e il rafforzamento di idee e reti verso contesti più ambiziosi. Alcuni progetti sembrano un primo passo verso nuove attività di ricerca, nuovi risultati

e future candidature (ad esempio nel programma Horizon 2020).

- Seppure sia troppo presto per una valutazione finale dell'impatto di ciascun OS, è tuttavia piuttosto chiaro quali siano gli impatti principali (attesi e potenziali). Tali impatti attesi e potenziali potrebbero essere utilizzati per redigere i rapporti finali dei progetti nella sezione relativa ai risultati del progetto e/o per realizzare l'indagine finale da realizzare nelle prossime valutazioni di impatto a seguito della conclusione dei progetti.

Sulla base dell'analisi precedente, la risposta alla domanda valutativa analizza la capacità attrattiva in termini di numero di proposte progettuali presentate, il successo delle proposte progettuali, la copertura geografica dei progetti a livello regionale (lead partner e beneficiari).

- La *capacità attrattiva* dell'Asse prioritario 1 è superiore a quella degli altri assi nel primo avviso. Per questo motivo, il secondo avviso non ha finanziato progetti in questo Asse, ma solo nell'Asse 2 e 3. Su un totale di 104 progetti presentati la maggior parte (35,6%) si riferisce all'obiettivo specifico (OS) 4. Oltre il 20% riguarda gli OS 1 e 5, mentre per gli OS 2 e 3 è stato presentato un numero minore di progetti.
- Il *successo delle proposte progettuali* è superiore nell'OS 4 e OS 5, i cui progetti sono stati approvati rispettivamente nel 68,4% e 83,3% dei casi. Mentre è stato più difficile ottenere l'approvazione per i progetti legati al PA1, probabilmente anche a causa della maggiore concorrenza. Nell'ambito dell'Asse 1, maggiore successo hanno avuto gli OS 2 e 3 rispetto all'OS 1.
- La *copertura geografica* è stata analizzata tenendo conto della sede del LP (Lead Partner) e dei singoli partner di progetto. Per quanto riguarda la sede del LP, la maggior parte di progetti presentati è in Friuli Venezia Giulia (21 in totale) e dalla Provincia Autonoma di Bolzano (17 in totale). Complessivamente, il maggiore successo è stato raggiunto dai progetti dei LP in Tirolo, Veneto e Carinzia con un tasso di approvazione superiore al 50%. Mentre i LP dei progetti approvati in Friuli Venezia Giulia e Veneto sono fortemente focalizzati sul PA2, il PA1 ed il PA3 rivestono maggiore importanza nella Provincia Autonoma di Bolzano e in Tirolo. In Carinzia sono stati presentati due progetti in PA1 e PA2 ed uno in PA3, mentre Salisburgo ha visto la presentazione di soli due progetti, entrambi in PA2. Considerando la sede del totale dei partner di progetto e confrontandola con la popolazione in ogni regione, gli stakeholders di Bolzano hanno un numero di progetti approvati pro-capite elevato in ogni asse prioritario, poiché raggiungono una percentuale di beneficiari maggiore della percentuale di popolazione dell'area di programma. Gli stakeholders di Friuli Venezia Giulia, Carinzia e Tirolo hanno invece un livello intermedio, poiché raggiungono una performance analoga a quella di Bolzano in soltanto uno o due degli assi prioritari. Gli stakeholders di Salisburgo e del Veneto non raggiungono in nessun asse prioritario una quota di beneficiari sul totale dei partner di progetto superiore alla loro quota di popolazione sul totale dell'area di programma.

La valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del programma riguarda i seguenti ambiti valutativi:

1. Attuazione fisica, finanziaria e procedurale;
2. Indicatori;
3. Costi e oneri;
4. Principi orizzontali;
5. Strategia del programma;
6. Strategia di comunicazione;

7. Governance del programma e sostegno ai beneficiari.

La valutazione di efficacia ed efficienza è divisa in due fasi.

- Nella prima parte, la valutazione prende in esame le strutture di gestione del programma, gli oneri amministrativi su tutti i livelli (strutture di programma come ad es. SC, UCR, AdG, FLC, SLC), le procedure di selezione e la contrattualistica, la strategia di comunicazione, il monitoraggio ed il monitoraggio ambientale (e quindi il piano operativo che attua le prescrizioni emerse durante la VAS del programma).
- Nella seconda fase, la valutazione verte su: processi di gestione del programma, progressi nell'attuazione del programma, modalità di coinvolgimento di partner e stakeholder, conformità con i principi orizzontali (sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione con un focus specifico sul monitoraggio ambientale), contributo alla strategia Europa 2020 e alle strategie macroregionali, sintesi delle conclusioni delle valutazioni effettuate durante il periodo di programmazione e dei risultati del programma, aggiornamento del rapporto precedente, analisi dei valori raggiunti dagli indicatori principali e suggerimenti su come procedere nei casi di ritardo riscontrato.

Per maggiori dettagli sul rapporto di valutazione di efficienza ed efficacia vedasi tabella.

Non convalidato

Name	Fund	From month	From year	To month	To year	Type of evaluation	Thematic objective	Topic	Findings
1. Rapporto di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia	ERDF	7	2018	12	2022	Process	1, 6, 9, 11	Questo rapporto è finalizzato a valutare l'efficienza e l'efficacia del programma, trattando i seguenti temi: <ul style="list-style-type: none"> • Attuazione fisica, finanziaria e procedurale; • Indicatori; • Costi e oneri; • Principi orizzontali; • Strategia del programma; • Strategia di comunicazione; • Governance del programma e sostegno ai beneficiari. 	<p>Gli indicatori di risultato del quadro di riferimento delle prestazioni negli obiettivi specifici 1, 2 e 3 dell'asse 1 e nell'obiettivo specifico 4 dell'asse 2 hanno già raggiunto i loro valori obiettivo attraverso progetti approvati. Gli indicatori di risultato sono considerati adatti, ma ci sono punti critici per quanto riguarda la metodologia dell'indagine 2018 e l'indicatore RI4 (vedi follow-up).</p> <p>Il programma attua tre principali misure di semplificazione: 1) L'uso del sistema CoheMON è stato inizialmente criticato da alcuni beneficiari e candidati dei progetti, ma ha portato ad una semplificazione generale. 2) A causa del quadro giuridico, l'uso di costi forfettari può essere utilizzato solo nei progetti dell'asse 2, ma è spesso utilizzato in questi casi. 3) Anche l'uso dei criteri HIT è stato valutato positivamente.</p> <p>La ripartizione dei ruoli tra le autorità responsabili del programma è chiara, la cooperazione è considerata fruttuosa e le capacità amministrative finora sufficienti. L'analisi permette anche una valutazione positiva del manuale di progetto, degli eventi informativi e del supporto dell'IGC e della SG. Inoltre, il carico di lavoro dei candidati è inferiore a quello di altri programmi di cooperazione. Il programma ha attivato un gran numero di iniziative di comunicazione e ha utilizzato vari strumenti di diffusione delle informazioni.</p> <p>Nel complesso, il programma contribuisce all'attuazione delle macrostrategie, degli obiettivi della strategia Europa 2020, della strategia EUSALP e dei principi orizzontali.</p>
1. Rapporto di valutazione di impatto	ERDF	7	2018	12	2022	Impact	1, 6, 9, 11	Il rapporto valuta l'impatto, cioè la capacità del programma di contribuire al cambiamento atteso riconducibile agli obiettivi specifici nel quadro della strategia Europa 2020. Come definito dalla guida della CE sul monitoraggio e la valutazione, l'impatto è il cambiamento che può essere credibilmente attribuito ad un determinato intervento	<p>I primi risultati dimostrano, che i progetti hanno contribuito ad affrontare quasi sempre le esigenze di sviluppo descritte. L'analisi delle proposte progettuali mostra il potenziale del programma di impattare anche oltre quanto previsto all'interno di ogni obiettivo specifico. A titolo di esempio, i progetti all'interno degli OS 1, 2 e 3 non contribuiranno al cambiamento corrispondente al loro obiettivo specifico, ma anche ad influenzare il raggiungimento degli altri obiettivi specifici dell'asse prioritario 1. La valutazione e le interviste condotte indicano che il nuovo strumento introdotto, CLLD (Asse 4), si è dimostrato di grande successo. Inoltre, si precisa che al di là dei contributi diretti derivanti dall'impostazione strategica del programma e della Strategia Europa 2020, i progetti hanno un contributo potenziale ed indiretto anche ad altre priorità non direttamente riconducibili all'obiettivo specifico.</p> <p>Le PI 1a (OS 1) e 1b (OS 2 e OS3) contribuiscono alla Crescita Intelligente. La PI 6c (OS 4) contribuisce alla Crescita Sostenibile, con un particolare focus sulla protezione del patrimonio. Le priorità 11CTE (OS 5) e 9d (OS 6) sono finalizzate a rafforzare la cooperazione istituzionale e la collaborazione tra gli attori dello sviluppo transfrontaliero e dunque a contribuire alla Crescita Inclusiva ed indirettamente a tutte le altre priorità.</p>
1. Rapporto di monitoraggio ambientale	ERDF	7	2018	12	2022	Process	1, 6, 9, 11	Questo primo rapporto di monitoraggio ambientale ha come obiettivo di: fornire un aggiornamento della SWOT di programma ed indicazioni sulle modalità di selezione dei progetti; analizzare le caratteristiche ambientali di un campione rappresentativo di progetti approvati; illustrare, infine, le modalità operative della governance ambientale del programma.	<p>I dati che emergono dall'aggiornamento della SWOT confermano l'andamento riportato dal Rapporto Ambientale VAS, sezione 3, e dal Piano di Monitoraggio Ambientale, sezione 5. In particolare, in riferimento alle probabilità di tendenze negative riguardanti cambiamenti climatici, biodiversità e uso del suolo la percentuale dei progetti presentati che rispettano in toto o in parte il principio orizzontale dello "Sviluppo sostenibile" è del 40% nel primo avviso e del 55% nel secondo avviso: tra i progetti approvati, tale percentuale sale rispettivamente al 64% ed al 59%, dimostrando attenzione verso tale criterio in fase di selezione dei progetti, come previsto</p>

									<p>nell'attribuzione dei punteggi nella fase di selezione dei progetti. Inoltre, nell'analizzare i progetti approvati dividendoli per obiettivo specifico, emerge come il rispetto del principio sia pari o ben superiore al 50% in ognuno degli obiettivi in entrambi gli avvisi, tranne che nell'obiettivo specifico 5 relativo alla collaborazione istituzionale transfrontaliera e quindi non focalizzato su tematiche ambientali. Come atteso, i progetti approvati nell'OS 4 contribuiscono tutti allo sviluppo sostenibile.</p> <p>Infine, va notato che alcuni dei progetti approvati, oltre ad avere un punteggio massimo per il criterio dello sviluppo sostenibile (B.4.3), ricevono un punteggio aggiuntivo per il criterio C.6 (che valuta in che misura viene incrementata la sostenibilità ambientale degli interventi previsti). Nel primo avviso, sette progetti totalizzano dei punteggi aggiuntivi per il criterio C.6: un progetto nell'OS 1 (IDEE), uno nell'OS 2 (ICAWER), uno nell'OS 3 (Coat4Cata), tre nell'OS 4 (GeoTrAC, GoToNATURE, BIKENAT) ed uno nell'OS 5 (TUNE). Nel secondo avviso, tre progetti totalizzano dei punteggi aggiuntivi per il criterio C.6, quindi oltre a contribuire al principio orizzontale dello sviluppo sostenibile.</p>
--	--	--	--	--	--	--	--	--	---

Non convalidata

5. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

Il sistema di monitoraggio, la cui progettazione e implementazione modulare aveva ancora causato problemi nell'anno precedente, è stato quasi completamente implementato nell'anno 2018. La transizione al nuovo sistema e il suo utilizzo da parte dei beneficiari e delle autorità del programma hanno apportato, come previsto, alcune difficoltà. Le difficoltà, tuttavia, rientravano nei limiti previsti e si risolvevano rapidamente dopo che gli utenti si erano abituati al nuovo sistema. Per facilitare agli utenti la transizione, l'Autorità di gestione ha pubblicato diverse guide o manuali.

Poiché nel primo avviso si sono rilevati problemi nella definizione dei valori degli indicatori da parte dei beneficiari e tanti valori sono stati calcolati in modo errato e non erano realistici, l'Autorità di gestione ha reinterpretato i valori errati in collaborazione con tutti i beneficiari durante l'anno 2018.

Non convalidato

b) OPZIONALE PER LE RELAZIONI SCHEMATICHE, in caso contrario sarà inclusa nel punto 9.1. Valutare se i progressi compiuti verso il conseguimento dei target finali sono sufficienti per garantirne l'adempimento, con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.

vedasi 9.1.

Non convalidato

6. SINTESI PUBBLICA (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 9, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione annuale e finale sull'attuazione.

Puoi caricare/trovare la sintesi pubblica sotto Generale > Documenti

Non convalidato

7. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46, PARAGRAFO 1, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

Non convalidato

8. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013, E ARTICOLO 14, PARAGRAFO 3, LETTERA B) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013)

8.1. Grandi progetti

Tabella 7: Grandi progetti

Progetto	CCI	Stato del grande progetto	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Data di notifica/presentazione prevista	Data del accordo/dell'approvazione Commissione	tacito della	Inizio dell'attuazione previsto	Data di completamento prevista	Asse prioritario / priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione - progresso finanziario (% delle spese certificate alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali)	Stato attuale di attuazione - progressi materiali della fase principale di attuazione del progetto	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera (1)	Osservazioni
----------	-----	---------------------------	---------------------	--------------------------	---	--	--------------	---------------------------------	--------------------------------	--	---	--	-------------------	--	--------------

1) Nel caso di operazioni realizzate nel quadro di strutture PPP, alla firma dell'accordo di PPP tra l'organismo pubblico e quello privato (articolo 102, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013).

Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli

--

Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma di cooperazione

--

8.2. Piani d'azione comuni

Stato di avanzamento dell'attuazione di fasi diverse dei piani d'azione comuni

--

Non convalidato

Tabella 8: Piani d'azione comuni (PAC)

Titolo del PAC	CCI PAC	Fase di attuazione del PAC	Costi ammissibili totali	Sostegno pubblico totale	Contributo del PO al PAC	Asse prioritario	Tipo di PAC	Presentazione alla Commissione (prevista)	Inizio dell'attuazione [previsto]	Completamento [previsto]	Output e risultati principali	Spese ammissibili totali certificate alla Commissione	Osservazioni
----------------	---------	----------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	------------------	-------------	---	-----------------------------------	--------------------------	-------------------------------	---	--------------

Non convalidato

Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

--

Non convalidato

9. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/203 E ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013)

9.1 Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	1 - Ricerca e innovazione
------------------	---------------------------

Nell'anno di riferimento i progetti dell'asse 1 approvati in seguito al primo avviso, nel 2016, hanno proseguito le loro attività progettuali e hanno raggiunto risultati importanti e tangibili.

Una difficoltà riscontrata nel 2018 in fase di avanzamento dell'attuazione di due progetti (Labs4SME, ITAT1008 e EESAA, ITAT1037) riguardava l'accertamento della presenza di aiuti indiretti, a favore di imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario, tramite consulenza e servizi di supporto. La difficoltà sussisteva soprattutto nell'individuare la metodologia di inserimento di tali aiuti indiretti nel registro nazionale italiano (RNA), obbligatorio ai sensi del decreto del 31 maggio 2017, n. 115. Grazie al supporto dell'Assistenza Tecnica del Registro Nazionale Aiuti le difficoltà sono state però superate ed è stata trovata una metodologia valida per l'inserimento nel RNA degli aiuti indiretti.

Quasi il 70% delle risorse finanziarie disponibili nell'asse 1 sono state assegnate. Pertanto, l'avanzamento finanziario dell'asse è ad un ottimo livello.

In particolare, nell'anno di riferimento è stato certificato nell'asse 1 un importo pari a Euro 2.796.553,14.

Nell'ambito del terzo avviso, avviato il 17/09/2018, era nuovamente possibile presentare proposte progettuali nell'asse 1. Si prevede di impegnare in tal modo tutti i fondi ancora disponibili in tale asse.

Anche il raggiungimento dei valori degli indicatori di risultato e di output è ora ad un buon punto. Si prevede pertanto il raggiungimento completo dei valori degli indicatori entro il 2023.

Nell'anno di riferimenti, i progetti "RE-CEREAL" (ITAT1005) e PreCanMed (ITAT1009) sono stati particolarmente notevoli per i loro progressi e risultati nell'attuazione delle attività progettuali.

Il progetto "RE-CEREAL" mira a istituire una rete in grado di condividere competenze e trasferire conoscenza, al fine di favorire la diffusione di cereali senza glutine, per mezzo di attività di miglioramento e selezione genetica, nonché di promuovere il loro utilizzo nell'industria alimentare ed il potenziamento delle componenti nutraceutiche in pane, pasta e biscotti.

Nel contesto di una efficace collaborazione transfrontaliera, una rete di partner con competenze multidisciplinari formata da Università, si pone gli obiettivi di migliorare resa e qualità di grano saraceno e miglio, ottimizzarne i metodi di coltivazione e favorirne la diffusione nell'Area di Programma. Ulteriori obiettivi progettuali sono la definizione di protocolli innovativi per l'analisi qualitativa di granaglie e prodotti finiti, nonché lo sviluppo di più efficaci metodologie di trasformazione per grano saraceno, miglio

e avena finalizzate alla preservazione delle componenti nutraceutiche naturalmente presenti in queste specie.

RE-CEREAL si propone di creare le condizioni per un maggior utilizzo di cereali e pseudocereali nell'Area di programma, grazie all'ampliamento della piattaforma varietale, all'incremento delle conoscenze relative alla coltivazione, ed allo sviluppo di metodi nuovi di trasformazione. La creazione di una rete multidisciplinare nel settore Agrofood, la collaborazione tra tutti i partner all'interno della stessa rete, il puntuale trasferimento tecnologico e l'incremento della capacità di innovazione dell'Area di Programma costituiscono ulteriori risultati attesi dal Progetto.

Nell'anno di riferimento il progetto RE-CEREAL era tra i finalisti premiati nell'ambito del concorso RegioStars 2018 nella categoria "Supporting smart industrial transition".

Il progetto "PreCanMed" mira a rafforzare la collaborazione tra istituzioni italiane e austriache in ambito genetico, clinico e biotecnologico, al fine di istituire una piattaforma comune di competenze per la generazione, sviluppo, conservazione (life biobank) di organoidi tumorali, rendendo queste conoscenze e tecnologie più facilmente accessibili al settore della ricerca accademica, transnazionale, clinica e farmaceutica. Le strategie terapeutiche personalizzate sulla base del profilo genetico di ciascun paziente rappresentano la nuova frontiera della medicina anticancro, in grado di ridurre l'impatto socioeconomico delle attuali terapie antitumorali, spesso inefficaci, costose e che gravano sui sistemi sanitari regionali. In questo contesto, un ruolo particolare è rivestito dalla ricerca sugli organoidi tumorali, complessi cellulari tridimensionali derivati dalla coltura di cellule ottenute da biopsie di tessuto tumorale. Gli organoidi tumorali sono in grado di riassumere le principali caratteristiche genetiche e cellulari del tumore originario, pertanto rappresentano un promettente strumento per l'avvio di terapie personalizzate e di attività di drug screening.

Nell'ambito del progetto "PreCanMed" sono stati realizzati risultati importanti e tangibili e sono state proseguite con successo le attività di comunicazione, sia all'interno di ciascuna istituzione partner, sia all'esterno (specialisti, stakeholder). Sono stati organizzati vari Workshop e seminari. Inoltre, sono stati pubblicati alcuni articoli in giornali ed è stata realizzato un video del progetto.

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato, il programma ha già raggiunto i valori target ad indicazione del progresso registrato nelle dimensioni di 'benessere e cambiamento' misurate dagli indicatori nell'area di programma. Nel caso di RI1 'Quota di ricercatori transfrontalieri attivi in enti di ricerca nell'area di programma', il valore per il lato italiano nei centri di ricerca esaminati è superiore al lato austriaco. L'indagine condotta indica inoltre che la quota dei ricercatori impegnati su Interreg V IT-AT è pari al 15,3% dei ricercatori impegnati in tutti i progetti transfrontalieri: anche qui vi è una marcata differenza tra il lato italiano, in cui tale quota è del 24.5%, e quello austriaco dove si attesta al 9.5%.

Nel caso di RI2 'Numero di imprese che partecipano in reti e poli di innovazione transfrontalieri', l'indagine evidenzia un peso importante sul numero complessivo di imprese che partecipano in reti e poli di innovazione transfrontalieri della Camera di Commercio della Carinzia (Wirtschaftskammer Kärnten). Va sottolineato anche che la totalità dei rispondenti partecipa ad Interreg V IT-AT ed oltre il 60% ha partecipato ad Interreg IV IT-AT, evidenziando il contributo effettivo del programma al raggiungimento del risultato.

Nel caso di RI3 'Spesa in ricerca e sviluppo su PIL (settore privato – imprese)' l'analisi dell'ultimo valore disponibile (2015) dell'indicatore mostra che l'incremento del valore dell'indicatore del tempo riflette un trend di lungo periodo di crescita che rimane sostanzialmente immutato nel tempo. La crescita dell'indicatore è riconducibile ad un maggiore contributo delle regioni austriache (in particolare Carinzia e Tirolo) rispetto a quelle italiane (anche se Veneto e Friuli-Venezia-Giulia hanno una performance migliore della Provincia Autonoma di Bolzano).

Asse prioritario

2 - Natura e cultura

I progetti dell'asse 2 sono fortemente orientati alla misura "Protezione, conservazione e valorizzazione soft del patrimonio naturale e culturale comune". Nel primo avviso, il 85% di tutti i progetti approvati promuove principalmente il turismo nell'area di programma, nel secondo avviso leggermente di meno, in quanto è stato presentato un numero considerevole di progetti con focus sulla ricerca (35%) per cui era necessario verificare che saranno attuate misure concrete oltre ad analisi scientifici e simili.

I progetti approvati nel secondo avviso hanno iniziato le loro attività di progetto e hanno già raggiunto i primi risultati e soprattutto quelli approvati nel primo avviso sono capaci di dimostrare grandi avanzamenti. Alcuni progetti di entrambi gli avvisi sono partiti con ritardo siccome dovevano sciogliere delle prescrizioni prima di iniziare e si trovano alcune proroghe del termine di progetto. A Dicembre 2018, il primo progetto ha concluso le sue attività progettuali, ITAT2016 Romea Stra.

Guardando la distribuzione dei LP si nota che mentre l'Asse1 e 3 rivestono maggiore importanza nella Provincia Autonoma di Bolzano e in Tirolo, le quali vivono minori barriere di cooperazione di tipo linguistico e culturale vista la lunga storia condivisa e il processo di trasferimento di know-how intergenerazionale, il Friuli Venezia Giulia e il Veneto sono fortemente focalizzati sull'asse prioritario 2. Numero di LP nell'AP2: Veneto – 9, FVG – 8, Bolzano – 3, Tirolo – 3, Carinzia – 2, Salisburgo – 2 (nota: Salisburgo non era mai il Lead Partner in altri assi, siccome è fortemente focalizzato sul turismo). Finora, di tutti i fondi disponibili per l'asse 2, ne sono stati utilizzati l'82,30% (ca. 20,48 Mio. € di un totale di 24,88 Mio. €).

Per quanto riguarda le potenzialità di sviluppo della cooperazione transfrontaliera, la presenza del patrimonio naturale e culturale di altissimo pregio (ad es. Aree Natura 2000 e area montana) è l'elemento maggiormente caratterizzante il contesto transfrontaliero rispetto ad altri nell'ambito europeo. Tuttavia, l'area montana e alpina è interessata da un indice di vulnerabilità al cambiamento climatico superiore alla media delle regioni transfrontaliere europee, e questo minaccia il patrimonio ambientale, naturale e culturale. Si precisa che l'indice di vulnerabilità è stato definito dallo studio "Collecting solid evidence to assess the needs to be addressed by Interreg cross-border cooperation programmes" che utilizza dati statistici e indagini condotte dallo studio ESPON Climate del 2011. L'indice di vulnerabilità tiene conto sia dell'impatto dei cambiamenti climatici sul territorio sia della capacità di adattamento agli stessi da parte degli attori locali.

Come menzionato sopra, si trova una tendenza generale a progetti incentrati sulla promozione e lo sfruttamento delle risorse naturali e culturali nell'area di programma. Ciò si realizza attraverso un lavoro concreto sul patrimonio culturale (ad es. edifici), il miglioramento delle infrastrutture turistiche (ad es.

orientamento), il re-indirizzamento dei viaggi turistici verso aree più remote in modo sostenibile, ecc. Tuttavia, l'esigenza di valorizzare l'elevato grado di biodiversità e di ecosistemi nell'area è stata finora abbinata a 5 progetti su 27.

Due progetti (ITAT2021 e ITAT2022) forniscono un contributo significativo al "miglioramento della bio e geodiversità", senza trascurare l'indicatore dei risultati. Promuovono il "Green Tourism", sensibilizzano i turisti e le comunità locali e sviluppano e applicano nuovi metodi per misurare la biodiversità dell'ecosistema nelle aree del progetto. Poiché tutti i progetti possono anche essere localizzati nella misura "Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale", il terzo avviso mirerà come già il secondo avviso, ad attivare progetti nell'ambito della bio- e geodiversità.

Per quanto riguarda l'indicatore di risultato dell'asse 2 "RI4 - numero di arrivi nell'area del programma" tutti i progetti approvati fino all'anno di riferimento sono situati nel campo della promozione turistica, quasi il 50% dei progetti si concentra su di esso.

Poco meno del 65% dei progetti prende misure per promuovere il turismo in aree meno conosciute, remote o turistiche-disabitate attraverso la digitalizzazione (in particolare lo sviluppo di app / sistemi interattivi), la valorizzazione di vari siti culturali o aree naturali e la promozione di un turismo dolce e sostenibile. Le tendenze del futuro sono spesso prese in considerazione - oltre a incorporare criteri ecologici in molti progetti, 3 progetti riguardano lo sviluppo di alternative future al tradizionale turismo invernale. Tutti i progetti partecipanti incorporano moderne soluzioni ICT in sistemi esistenti o di nuova concezione.

Un altro fatto interessante è che i progetti in uno specifico OS potrebbero generare impatti anche in tipologie di output correlati ad altri OS.

La valutazione di impatto 2018, Pg. 29 dimostra che i progetti finanziati contribuiscono non solo all'indicatore di risultato previsto per l'obiettivo specifico, ma anche agli altri indicatori di risultato, in particolare dell'OS 1 e 2 nell'asse prioritario 1:

L'OS 4 copre una vasta gamma di progetti che introducono nuovi prodotti nel settore del turismo (24 su 27), la maggior parte dei quali sono incentrati sul turismo sostenibile;

- *le imprese fanno parte della partnership o sono direttamente coinvolte nelle attività;*
- *il numero di siti naturali e culturali valorizzati sembra essere piuttosto elevato. Tuttavia, si è riscontrato una maggiore attenzione verso i siti culturali;*
- *si osserva che un numero elevato di progetti è orientato alla ricerca, come già avviene nell'asse prioritario 1.*

Il progetto ITAT2011 FUTURIST è un buon esempio per un progetto che risponde alla sfida dell'eccessiva concentrazione turistica nei cosiddetti "hotspot turistici", luoghi che attraggono turismo di massa.

Il progetto vuole rispondere all'esigenza del programma di raggiungere un potenziale economico del

turismo maggiormente diversificato. Il progetto intende reindirizzare il turismo verso le zone meno conosciute, liberando quindi gli 'hotspot' turistici da una parte della pressione che sostengono. Ciò viene realizzato attraverso due approcci: la pianificazione su base transfrontaliera e sviluppo congiunto di un concetto di marketing; l'implementazione di azioni e progetti pilota. Il progetto sostiene dunque l'azione 10. Il progetto ha organizzato iniziative pilota di successo e ha quindi contribuito in particolare all' OI5. Inoltre, il progetto contribuisce a sostenere le imprese in aree turistiche meno conosciute (CO01+CO04).

Il collegamento tra il progetto e l'indicatore di risultato (RI4) del programma è ambivalente: Il principale obiettivo è sollevare gli 'hotspot' turistici dalla pressione e di reindirizzare il turismo, è discutibile se il progetto porti ad un aumento complessivo. Tuttavia, se l'indicatore può essere considerato in un contesto territoriale più differenziato, si prevedono impatti interessanti come: aumento dell'attività turistica nelle regioni meno conosciute ed effetti ambientali positivi a causa della diminuzione delle attività turistiche negli 'hotspot' nelle ore di punta.

Oltre a questo, il progetto ha contribuito a promuovere una cooperazione basata sulla fiducia tra gli intermediari, un cambiamento di prospettiva e favorire sensibilizzazione e ad individuare con successo aree pilota per le nuove destinazioni turistiche.

I partner di FUTOURIST sono entrati nella cooperazione su iniziativa del partner italiano. Tutti sono riusciti a costruire una relazione di fiducia reciproca che dovrebbe proseguire oltre la durata del progetto. Le azioni pilota sono andate molto bene a causa di un inaspettato numero di partecipanti che hanno generato un grande impulso in aree turisticamente non conosciute. Problemi interni al consorzio e questioni amministrative hanno a volte compromesso l'impatto previsto. Tuttavia, l'istituzione di una "routine di attività progettuali" e le strutture di supporto nelle regioni si sono rivelate molto utili. Nel periodo di programmazione Interreg 2014-2020, si è deciso di includere progetti pilota nella possibile gamma di azioni per ogni singolo programma. Il presente progetto è coerente con la prospettiva che l'implementazione di progetti pilota possano contribuire ad avvicinare l'UE ai cittadini e generare un impatto tangibile a livello locale. Ciò sarà di particolare importanza nel considerare le priorità per il periodo Post2020.

L'indicatore di risultato RI4 'Numero di arrivi nell'area di programma', misurato su base Eurostat, sembra potere essere raggiunto negli anni a venire, poiché si contavano circa 29 milioni di arrivi nel 2013 (valore di partenza) e se ne totalizzano già 33,5 milioni nel 2017. La crescita è dunque di circa il 19% in due anni, ed è rilevata in particolare in Friuli-Venezia Giulia, Salisburgo e Provincia di Bolzano / Bozen, senza alcuna inversione di tendenza negli ultimi cinque anni. Al valore complessivo contribuisce in maniera stabile nel tempo con il 55% del valore la parte italiana dell'area di cooperazione.

Asse prioritario	3 - Istituzioni
------------------	-----------------

Nell'anno di riferimento, i progetti del 1° avviso hanno continuato a svolgere le loro attività. Alcuni progetti hanno scontato un ritardo nelle attività e nello stato di avanzamento finanziario, dato che alcuni progetti hanno iniziato più tardi del previsto. Si impegna a recuperare il ritardo nell'anno successivo.

I progetti approvati nel 2° avviso hanno iniziato le loro attività progettuali e hanno raggiunto i primi

risultati. Non sono state registrate particolare difficoltà di attuazione.

Nell'ambito del terzo avviso, avviato il 17/09/2018, era nuovamente possibile presentare proposte progettuali nell'asse 3.

Il livello di raggiungimento degli indicatori output è buono. In alcuni casi gli obiettivi pianificati sono già stati raggiunti. Il raggiungimento del valore obiettivo è dunque prevedibile entro l'anno 2023.

In particolare, i progetti "BioCrime" (ITAT3002) e ALBINA (ITAT3004), sono stati notevoli per le evidenze emerse e i risultati nell'attuazione delle attività progettuali.

Il progetto "Bio-Crime" (ITAT3002) vuole ridurre il rischio zoonosico attraverso lo sviluppo di una strategia comune di azione contro il traffico illegale di animali da compagnia nell'ambito dei programmi di prevenzione della salute umana e della salute e del benessere degli animali. Corsi di formazione per pubblici ufficiali, sviluppo di protocolli operativi congiunti, sorveglianza epidemiologica degli animali sequestrati, progetti di educazione dei cittadini sono azioni che hanno messo in atto per ridurre il traffico illegale di animali da compagnia. È stato elaborato un abstract del progetto, che verrà pubblicato sul sito della Commissione Europea, considerandolo come progetto best practice. Inoltre, hanno avuto la possibilità di presentare i risultati ottenuti nell'ambito del progetto alla conferenza "illegal online puppy trade" a Bruxelles.

Il progetto "Albina" (ITAT3004), invece, ha realizzato un bollettino valanghe congiunto multilingue che informa quotidianamente i cittadini sulla situazione valanghe nell'intero territorio dell'Euregio (Alto Adige, Tirolo, Trentino). È un servizio sia per i residenti che per gli ospiti dei nostri territori e un ottimo esempio di come la cooperazione transfrontaliera riesca a fare rete nell'interesse della collettività. Si tratta inoltre del primo esempio a livello mondiale di bollettino valanghe transfrontaliero a frequenza giornaliera e costituisce un decisivo passo avanti nella prevenzione e nella gestione dei rischi nel territorio dell'Euregio.

Nell'anno 2018 nell'asse 3 è stato certificato un importo pari a Euro 307.808,59.

L'indicatore di risultato RI5 'Miglioramento della cooperazione istituzionale nell'area di programma' indica il superamento del valore di partenza ma anche già del valore obiettivo, indicando che i beneficiari hanno percepito un sensibile miglioramento nelle azioni di cooperazione istituzionale e nella loro efficacia verso l'integrazione tra i territori coinvolti. Da notare come i rispondenti italiani abbiano fornito valutazioni leggermente più alte (con una media pari a 8.00) rispetto ai rispondenti austriaci (media pari a 7.83).

I rispondenti al questionario di rilevazione dell'indicatore RI5 erano tutti partecipanti al programma Interreg V IT-AT e solo in due casi hanno dichiarato di aver partecipato anche ad altri programmi (specificando Central Europe in un caso, e senza specificare il programma nel secondo caso): tutti si sono dichiarati convinti che il processo di cooperazione avviato sia consolidato e che continuerà nel tempo.

Nell'asse 4 "CLLD" sono stati approvati 4 strategie per la promozione dell'integrazione e proprietà locale nella zona di confine (Indicatore OI10). Esse sono le strategie Dolomiti Live, Wipptal, Terra Raetica e HEurOpen.

Un totale di 47 piccoli progetti (Indicatore OI11) e 21 progetti medi sono stati approvati entro il 2018. Tuttavia, poiché gli avvisi sono aperti fino alla fine di programmazione, la presentazione di proposte progettuali è possibile su base continuativa, in modo da poter prevedere ulteriori proposte da parte di 29 gruppi di lavoro transfrontalieri (Indicatore OI12). Nell'ambito della mobilità transfrontaliera (indicatore OI13) si sono sviluppate un totale di 10 nuove soluzioni di mobilità transfrontaliera.

Nell'anno di riferimento, i progetti hanno continuato a svolgere le loro attività. Alcuni progetti hanno scontato un ritardo nelle attività e nello stato di avanzamento finanziario, dato che alcuni progetti hanno iniziato più tardi del previsto. Si impegna a recuperare il ritardo nell'anno successivo.

Particolare attenzione può essere rivolta al progetto medio "Fall Factor Reduction". Il progetto nasce dalla constatazione dell'aumento della pratica dell'alpinismo e della frequentazione dei percorsi attrezzati e delle vie ferrate sulle Dolomiti specialmente da parte dei turisti. Molto spesso i percorsi attrezzati presentano passaggi difficili o situazioni nelle quali un'eventuale caduta, seppur protetta dai dispositivi e dagli ausili alla progressione installati, potrebbe provocare gravi danni alla salute del malcapitato. I danni maggiori sono riconducibili a cadute aventi fattore di caduta maggiore o uguale a 2, dove con fattore di caduta si intende il rapporto tra l'altezza di caduta e lunghezza della corda. All'aumentare del numero dei frequentatori della montagna, è inevitabile registrare anche un aumento degli incidenti e degli interventi degli operatori delle squadre di soccorso con ingenti costi sociali. L'obiettivo del progetto è contribuire alla riduzione degli incidenti in montagna a seguito di cadute accidentali su tratti di percorsi attrezzati e vie ferrate aventi fattore di caduta uguale o maggiore di due. Per raggiungere questo obiettivo, seguendo l'approccio sopra indicato, si intende ricercare e sviluppare in un team transfrontaliero nuovi prodotti o soluzioni tecniche applicabili all'ambiente alpino. In base all'evoluzione della ricerca, l'obiettivo sarà perseguito per step successivi, dall'ideazione alla prima prototipazione arrivando fino alla verifica e dimostrazione della funzionalità della soluzione individuata.

Gli obiettivi dell'asse per il target intermedio degli indicatori di output sono stati soddisfatti entro il 31/12/2018.

L'avanzamento finanziario dell'asse è ad un buon livello. In totale le spese certificate ammontano per un totale di 404.469,75€.

Per una descrizione più dettagliata in materia di attuazione dell'asse 4 si rinvia al punto 11.

L'indicatore di risultato RI6 "Attori della società civile che partecipano alle strategie transfrontaliere CLLD" prevede già un miglioramento del valore di partenza nonché il superamento del valore obiettivo. Nell'analizzare le tipologie di attori della società civile che partecipano alle strategie CLLD, va sottolineato come vi sia una significativa quota di enti locali e di enti pubblici in generale. Rivestono però

un ruolo importante anche scuole e centri di formazione, nonché le associazioni di volontariato e ONG. Significativa anche la partecipazione delle imprese. A seguire, nell'ordine, sindacati e associazioni di categoria, agenzie pubbliche, università / centri di ricerca e gruppi informali o reti di cittadini.

Da notare infine come le due strategie che dichiarano il maggior coinvolgimento di attori della società civile sono Terra Raetica e Dolomiti Live.

Asse prioritario	5 - Assistenza tecnica
------------------	------------------------

Con i fondi dell'asse 5 sono stati impiegati 2 dipendenti a tempo pieno e un dipendente part time. L'unico sito web del programma ha generato 4.462 clic nell'anno di riferimenti. Nel sistema di monitoraggio "coheMON", nel 2018 sono stati creati 370 account. Questi sono stati creati dai beneficiari che hanno presentato le loro proposte di progetto nell'ambito del secondo avviso. Ai 9 eventi informativi (e attività di sensibilizzazione alla cooperazione) dal programma nel 2018 hanno partecipato 846 persone.

Non convalidato

9.2. Azioni specifiche intraprese per promuovere la parità tra uomini e donne nonché la non discriminazione, con particolare riferimento all'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi di cooperazione e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013, e articolo 14, paragrafo 4, comma 2, lettera d), del regolamento (UE) n. 1299/2013)

Una valutazione dell'attuazione di azioni specifiche per tenere in considerazione i principi di cui all'articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sulla promozione della parità tra uomini e donne e della non discriminazione, compresa, ove pertinente a seconda del contenuto e degli obiettivi del programma di cooperazione, una panoramica delle azioni specifiche intraprese per promuovere la parità tra uomini e donne nonché la non discriminazione, inclusa l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi di cooperazione e nelle operazioni

I criteri di selezione strategici dei progetti riguardano anche i principi orizzontali di parità tra uomini e donne e non discriminazione. Quasi tutti i progetti contribuiscono in modo diretto o indiretto alla parità tra uomini e donne e non discriminazione. La percentuale dei progetti presentati che rispettano in toto o in parte il principio orizzontale dello "Sviluppo sostenibile" è del 40% nel primo avviso e del 55% nel secondo avviso: tra i progetti approvati, tale percentuale sale rispettivamente al 64% ed al 59%, dimostrando attenzione verso tale criterio in fase di selezione dei progetti.

Alcuni progetti in fase di attuazione nell'anno di riferimento contribuiscono direttamente al principio di non discriminazione, ad esempio sviluppando un modello infermieristica di Case- und Caremanagement (ITAT3009 CaRe), promuovendo l'integrazione dei migranti (ITAT3012 EUMINT), l'inclusione delle persone con disabilità attraverso lo smantellamento di barriere architettoniche, sociali e culturali (ITAT2014 SILLABUS) o promuovendo l'impegno sociale e il supporto per gli anziani a casa e in vita assistita (ITAT3025 E.CA.R.E.). La maggior parte dei progetti approvati contribuisce indirettamente alla promozione di questo obiettivo.

Anche il progetto AGEDESIGN (ITAT1033) può contribuire al principio di non discriminazione. Tale progetto vuole definire, sviluppare e testare nuovi "design concept" di prodotti e servizi per persone che invecchiano. Il suo scopo principale è di rendere possibili nel prossimo futuro strumenti in grado di migliorare e preservare la salute ed il benessere degli anziani, salvaguardandoli dal sopraggiungere precoce di problemi fisici e psicologici. Nell'anno di riferimento il progetto è riuscito a procedere con la definizione congiunta dei "DESIGN CONCEPT" oggetto dell'attività di ricerca e l'analisi delle differenze e compatibilità per il loro uso sia in Italia che in Austria. In particolare è stato istituito un comitato scientifico della ricerca ed è stato condiviso un programma congiunto di ricerca e prima predisposizione di attività e risorse.

Il progetto medio "BKompetenz" (ITAT4072) approvato dal comitato di selezione dei progetti (CSP) e in stato di approvazione da parte dell' AdG mira a rivolgersi alle persone con un background migratorio, in particolare donne e bambini, e alle persone diversamente abili, e a creare, in un contesto transfrontaliero, offerte e servizi specifici e gratuiti a bassa soglia, orientati alla domanda. L'obiettivo è quello di dare a queste persone l'opportunità offrire pari opportunità nel loro sviluppo personale, sociale e professionale, promuovendo le loro competenze di base. Nell'ambito di progetto si prevede di scambiare informazioni, esperienze e conoscenze di precedenti progetti nelle regioni in un contesto transfrontaliero, di coinvolgere i volontari nelle offerte e di sensibilizzare la popolazione al significato e alla necessità dell'inclusione, creando così un valore aggiunto a vari livelli.

Il progetto EUMINT (ITAT3012) contribuisce al principio della non discriminazione, mirando ad un miglioramento dei processi di integrazione al fine di ridurre la discriminazione. Si pone l'obiettivo di rafforzare la cooperazione istituzionale transfrontaliera nelle province di Bolzano e di Trento, nei Land Tirolo e Carinzia, e nelle regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto, al fine di affrontare le sfide di carattere sociale, economico, politico e culturale legate ai fenomeni migratori.

Non convalidato

9.3.Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013, e articolo 14, paragrafo 4, comma 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1299/2013)

Una valutazione dell'attuazione di azioni per tenere in considerazione i principi di cui all'articolo 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sullo sviluppo sostenibile, compresa, ove pertinente a seconda del contenuto e degli obiettivi del programma di cooperazione, una panoramica delle azioni intraprese per promuovere lo sviluppo sostenibile in conformità al medesimo articolo

Alcuni progetti in fase di attuazione nell'anno di riferimento contribuiscono direttamente al principio dello sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

In particolare, il progetto ICOWER (ITAT1028) si pone l'obiettivo di contribuire all'aumento dell'efficienza energetica, alla riduzione dell'autoconsumo ed all'aumento della produzione di biogas degli impianti di depurazione. Nell'anno di riferimento il progetto è riuscito a contribuire in modo rilevante allo sviluppo di tecnologie per il miglioramento dell'efficienza nell'impiego delle energie rinnovabili attraverso lo sviluppo di strategie di ottimizzazione sulla base di prove e studi di simulazione.

Anche il progetto Low Tech (ITAT1031) può contribuire al principio dello sviluppo sostenibile. Tale progetto vuole, tramite analisi, good practice e competenze locali nel risparmio energetico, trovare soluzioni "Low Tech" adatte ad aumentare l'efficienza energetica durante tutte le fasi del ciclo di vita di un edificio, renderle ecologicamente ed economicamente sensate mantenendo le stesse prestazioni, realizzabilità e comfort d'uso. Nell'anno di riferimento sono state analizzate le competenze Lowtech esistenti attraverso la realizzazione di una serie di interviste approfondite con aziende significative del settore, con particolare attenzione ai componenti Lowtech e alle catene di processo corrispondenti.

L'obiettivo del progetto OnTour (ITAT2026) è quello di favorire le piccole e medie imprese impegnate nel settore del turismo sostenibile attraverso la creazione di un tool online che permetta loro di identificare il marchio o la certificazione di sostenibilità più appropriati per il tipo di servizio da loro offerto. Durante il corso del progetto sono stati organizzati degli eventi informativi e corsi di formazione transfrontalieri a cui potranno partecipare tutte le imprese che prenderanno parte alle azioni pilota previste dal progetto.

Anche il progetto SMARTLOGI (ITAT3008) contribuisce al principio di sviluppo sostenibile, perché mira a potenziare la cooperazione operativa e istituzionale riguardante le opzioni sostenibili di trasporto merci intermodale, affrontando le questioni amministrative e tecnologiche che attualmente ostacolano il modal shift. In questo modo vengono ridotti gli impatti in termini di inquinamento sulle assi di trasporto transnazionali, emissione di gas serra e rumore.

9.4. Informazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi relativi al cambiamento climatico (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Importo calcolato del sostegno da usare per obiettivi in materia di cambiamento climatico in base ai dati finanziari cumulativi per categoria di intervento nella tabella 7

Asse prioritario	Importo del sostegno da usare per obiettivi in materia di cambiamento climatico (in EUR)	Proporzione del sostegno totale dell'Unione al programma operativo (%)
1	4.407.621,98	19,90%
2	7.333.782,20	29,48%
3	3.508.740,43	20,46%
Totale	15.250.144,60	18,54%

Alcuni progetti in fase di attuazione nell'anno di riferimento possono contribuire agli obiettivi relativi al cambiamento climatico.

Il progetto "PRO-BYKE" definisce misure e standard di qualità per il futuro coaching armonizzato e standardizzato in materia di mobilità ciclabile tra Italia e Austria e l'incremento dell'utilizzo della bicicletta nelle regioni modello analizzate. Per aumentare la percentuale di mobilità ciclabile e favorire in tale modo il raggiungimento degli obiettivi nazionali ed internazionali di salvaguardia del clima, è indispensabile implementare un sistema di policy per la promozione della mobilità ciclabile.

Anche il progetto ALFFA (ITAT1041) riesce a contribuire agli obiettivi relativi al cambiamento climatico. Tale progetto vuole sviluppare una migliore comprensione dei vari fattori d'influenza sulla fauna ittica, e quindi sulla qualità delle acque nell'area di Programma, il che dovrebbe avere ripercussioni positive nella futura gestione degli ambienti acquatici. Nell'anno di riferimento sono stati completati i rilievi delle caratteristiche paesaggistiche e avvistati i dati idrologici già esistenti.

9.5 Ruolo dei partner nell'attuazione del programma di cooperazione (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013, e articolo 14, paragrafo 4, comma 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1299/2013)

Una valutazione dell'attuazione di azioni per tenere in considerazione il ruolo dei partner di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013, compreso il coinvolgimento dei partner nelle attività di esecuzione, sorveglianza e valutazione del programma operativo

Il coinvolgimento delle parti sociali e economiche è garantito con la loro partecipazione al Comitato di sorveglianza e Comitato direttivo. Assumono una funzione consultiva nei comitati. Il Comitato di sorveglianza si è riunito una volta nel 2018, il 11/04/2018 a Trieste. Anche il Comitato direttivo si è riunito una volta nel 2018: il 25/01/2018 a Bolzano.

Tutte le parti sociali e le parti economiche, come anche a tutti le autorità di programma, hanno accesso all'INTRANET, nel quale sono disponibili tutti i documenti del programma.

Anche nel 2018 è stata mantenuta una stretta collaborazione con l'Autorità ambientale del programma con tutte le autorità del programma, che è rappresentata nel gruppo di lavoro sulla valutazione del programma.

Non convalidato

10. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, COMMA 1, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013

10.1 Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni

Nell'anno di riferimento, l'assegnazione del servizio di valutazione del programma è stata conclusa e il contratto è stato stipulato il 26 maggio 2018. Gli esperti esterni sono stati selezionati tramite bando di gara indetto dall'Autorità di gestione: Solo un fornitore di servizi (t33 di Ancona: <https://www.t33.it/>) ha presentato un'offerta, che ha soddisfatto tutti i requisiti ed è stata valutata di alta qualità.

Per l'annualità 2018 è stato attuato:

- l'invio del disegno di valutazione in data 24 luglio;
- l'invio del rapporto trimestrale a inizio settembre con allegata la definizione degli strumenti valutativi per casi studio, questionari per le interviste e questionari per i beneficiari e la proposta di casi studio;
- l'avvio della raccolta dati ed informazioni nel mese di settembre e ottobre;
- la consegna del rapporto di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza, di impatto preliminare e di monitoraggio ambientale preliminare per fine ottobre (31 ottobre);
- l'organizzazione del focus group fra la fine di novembre e inizio dicembre;
- l'invio dei rapporti finali di valutazione entro il 31 dicembre.
- Questionario on line (132 risposte + EURAC)
- Interviste con AdG, SC, UCR, Autorità Ambientale Bolzano
- Casi studio con beneficiari per tutti gli obiettivi specifici (1 OS1, 1 OS 2, 1 OS 3, 2 OS 4, 2 OS 5, 2 Strategie, 1 Piccolo progetto, 1 Progetto medio)
- Raccolta e utilizzo di dati amministrativi e complementari,
- Analisi documentale

Panoramica dei prodotti consegnati nel 2018:

- Presentazione del disegno di valutazione definitivo: 24/07/2018
- Primo Rapporto di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'attuazione del Programma a dicembre 2018
- N. 1 Rapporto di valutazione di impatto delle priorità 1-4 fino a dicembre 2018,
- N. 1 Rapporto di monitoraggio ambientale fino a dicembre 2018
- Invio del survey sugli indicatori di risultato (RI1-6)

Quadro temporale per l'anno 2019:

- Presentazione del disegno di valutazione: verrà aggiornato a metà 2019.
- N. 2 Rapporto di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'attuazione del Programma fino a dicembre 2019
- Contributi alla relazione di attuazione annuale (RAA) del PC 2019 fino ad inizio aprile 2019
- Analisi degli indicatori di risultato RI1-6 e gli indicatori di output comuni (CO) e specifici (OI)

Riguardo l'attuazione del disegno di valutazione, si è stabilito il seguente:

- riutilizzare i metodi orizzontali (e.g. analisi di dati di monitoraggio, analisi documentale, visual mapping) ed il questionario online già predisposti per il primo rapporto soltanto per i beneficiari dei progetti del terzo avviso e di ulteriori progetti dell'Asse 4 non già considerati per la prima valutazione condotta nel 2018;
- realizzare nuovamente delle interviste soltanto con AdG e SC verso la fine del 2019 a sintesi dell'intero processo valutativo e con il management delle strategie CLLD se non già incontrato nell'occasione di un focus group o incontro promosso dal programma;
- aggiornare tutte le risposte alle domande di valutazione (si veda in allegato) legate all'efficacia e all'efficienza dell'attuazione;
- Identificare le sinergie con altri programmi all'interno dell'UE, confrontare il programma di cooperazione Interreg VA Italia-Austria con il programma regionale del FESR e altri, al fine di individuare possibili settori di cooperazione, e per la pianificazione del programma Post2020. Questo si prosegue attraverso l'analisi di documenti teorici ed empirici dell'UE/CE, ad esempio sulle esigenze di confini, la regione alpina (...), ma anche sulle future tendenze di sviluppo.
- l'analisi dei report delle strategie CLLD per rispondere alla domanda emersa nel focus group "Quali sono gli aspetti di buona pratica nell'attuazione dell'Asse prioritario CLLD?"
- partecipare ad un incontro (da concordare) di commento / scambio / focus group sui temi dell'attuazione de programma ed eventualmente con un focus specifico su CLLD.

Attività successive:

- N. 3 Rapporti di valutazione di impatto delle priorità 1-4 fino a dicembre 2020 e settembre 2022
- N. 3 Rapporti di monitoraggio ambientale fino a dicembre 2020 e settembre 2022
- Contributi alle relazioni di attuazione annuale (RAA) del PC 2020, 2021, 2022 fino a maggio 2020, maggio 2021, maggio 2022 e dicembre 2022
- Relazione di sintesi relativa alla valutazione dell'attuazione del Programma fino dicembre 2022

RELAZIONE DI SINTESI: Il gruppo di valutazione preparerà una relazione di sintesi che raccoglierà i principali risultati emersi dalle valutazioni effettuate. Il documento risponderà alle seguenti principali domande di valutazione a sintesi di quanto già precedentemente riportato in particolar modo per le valutazioni di efficacia, efficienza e impatto:

- *Quali sono stati i principali contributi della valutazione alla gestione del programma?*
- *Quali sono state le attività valutative più utili e perché?*
- *Il piano di valutazione è stato rispettato?*
- *Il contesto del programma è cambiato rispetto all'avvio del periodo di programmazione? Vi sono nuove necessità ed opportunità? (domanda aggiuntiva)*

Sulla base di queste domande si propone l'indice della relazione di sintesi. Il documento eventualmente revisionato sarà consegnato entro il 31/12/2022.

Non convalidato

Status	Name	Fund	Year of finalizing evaluation	Type of evaluation	Thematic objective	Topic	Findings (in case of execution)	Follow up (in case of execution)
executed	1. Rapporto di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia	ERDF	2018	Process	1, 6, 9, 11	<p>Questo rapporto è finalizzato a valutare l'efficienza e l'efficacia del programma, trattando i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attuazione fisica, finanziaria e procedurale; • Indicatori; • Costi e oneri; • Principi orizzontali; • Strategia del programma; • Strategia di comunicazione; • Governance del programma e sostegno ai beneficiari. 	<p>Gli indicatori di risultato del quadro di riferimento delle prestazioni negli obiettivi specifici 1, 2 e 3 dell'asse 1 e nell'obiettivo specifico 4 dell'asse 2 hanno già raggiunto i loro valori obiettivo attraverso progetti approvati. Gli indicatori di risultato sono considerati appropriati, ma ci sono punti critici per quanto riguarda la metodologia dell'indagine 2018 e l'indicatore RI4 (vedi follow-up).</p> <p>Il programma attua tre principali misure di semplificazione: 1) L'uso della CoheMON è stato inizialmente criticato da alcuni beneficiari e candidati ai progetti, ma ha portato ad una semplificazione generale. 2) A causa del quadro giuridico, l'uso di costi forfettari può essere utilizzato efficacemente solo nei progetti dell'asse 2, ma è spesso utilizzato in questi casi. 3) Anche l'uso dei criteri HIT è valutato positivamente.</p> <p>La ripartizione dei ruoli tra le autorità responsabili del programma è considerata chiara, la cooperazione fruttuosa e le capacità amministrative finora sufficienti. L'analisi permette anche una valutazione positiva del manuale di progetto, degli eventi informativi e del supporto dell'IGC e della SG. Inoltre, il carico di lavoro dei candidati è inferiore a quello di altri programmi di cooperazione. Il programma ha attivato un gran numero di iniziative di comunicazione e ha utilizzato vari strumenti di diffusione delle informazioni. Nel complesso, il programma contribuisce all'attuazione delle macrostrategie, degli obiettivi della strategia Europa 2020, della strategia EUSALP e dei principi orizzontali.</p>	<p>La valutazione ha fornito riflessioni utili sulla semplificazione, sugli indicatori di risultato e sulla comunicazione. Questi sono stati presi in considerazione nel terzo invito a presentare proposte, concentrandosi sugli indicatori di output meno soddisfatti.</p> <p>Sulla base dell'analisi interna e dei contributi dei valutatori di t33, durante la riunione dell'11-12-2018 (discussione preliminare per l'indagine del giorno successivo) è stato deciso di includere ulteriori domande per l'indagine RI1, 2, 5 e 6: Il pool di partecipanti al RI1, 2 e 5 è stato esteso ai partecipanti all'indagine di base (partner del progetto Interreg IV 2007-2013) e agli attori rilevanti comunicati dalla CIG. In questo modo, l'influenza di fattori esterni e gli effetti a lungo termine potrebbero essere filtrati e la rappresentatività aumentata. Per il RI6 è stata inserita una domanda supplementare per specificare il tipo di attori della società civile coinvolti nella strategia CLLD (ad esempio università e centri di ricerca, sindacati e associazioni imprenditoriali, ecc.)</p> <p>Le misure di semplificazione, tra l'altro, possono essere integrate nella programmazione futura.</p>
executed	1. Rapporto di valutazione di impatto	ERDF	2018	Impact	1, 6, 9, 11	<p>Il rapporto valuta l'impatto, cioè la capacità del programma di contribuire al cambiamento atteso riconducibile agli obiettivi specifici nel quadro della strategia Europa 2020. Come definito dalla guida della CE sul monitoraggio e la valutazione, l'impatto è il cambiamento che può essere credibilmente attribuito ad un determinato intervento</p>	<p>I primi risultati dimostrano, che i progetti hanno contribuito ad affrontare quasi sempre le esigenze di sviluppo descritte. L'analisi delle proposte progettuali mostra il potenziale del programma di impattare anche oltre quanto previsto all'interno di ogni obiettivo specifico. A titolo di esempio, i progetti all'interno degli OS 1, 2 e 3 non contribuiranno al cambiamento corrispondente al loro obiettivo specifico, ma anche ad influenzare il raggiungimento degli altri obiettivi specifici dell'asse prioritario 1. La valutazione e le interviste condotte indicano che il nuovo strumento introdotto, CLLD (Asse 4), si è dimostrato di grande successo. Inoltre, si precisa che al di là dei contributi diretti derivanti dall'impostazione strategica del programma e della Strategia Europa 2020, i progetti hanno un contributo potenziale ed</p>	<p>Sono state elaborate alcune indicazioni per l'aggiornamento della valutazione nel 2020 e per un maggiore focus sul reporting del CLLD per il 2019. Le sinergie tra OS possono essere considerate per la programmazione futura.</p>

							<p>indiretto anche ad altre priorità non direttamente riconducibili all'obiettivo specifico.</p> <p>Le PI 1a (OS 1) e 1b (OS 2 e OS3) contribuiscono alla Crescita Intelligente. La PI 6c (OS 4) contribuisce alla Crescita Sostenibile, con un particolare focus sulla protezione del patrimonio. Le priorità 11CTE (OS 5) e 9d (OS 6) sono finalizzate a rafforzare la cooperazione istituzionale e la collaborazione tra gli attori dello sviluppo transfrontaliero e dunque a contribuire alla Crescita Inclusiva ed indirettamente a tutte le altre priorità.</p>	
executed	1. Rapporto di monitoraggio ambientale	ERDF	2018	Process	1, 6, 9, 11	<p>Questo primo rapporto di monitoraggio ambientale ha come obiettivo di: fornire un aggiornamento della SWOT di programma ed indicazioni sulle modalità di selezione dei progetti; analizzare le caratteristiche ambientali di un campione rappresentativo di progetti approvati; illustrare, infine, le modalità operative della governance ambientale del programma.</p>	<p>I dati che emergono dall'aggiornamento della SWOT confermano l'andamento riportato dal Rapporto Ambientale VAS, sezione 3, e dal Piano di Monitoraggio Ambientale, sezione 5. In particolare, in riferimento alle probabilità di tendenze negative riguardanti cambiamenti climatici, biodiversità e uso del suoloLa percentuale dei progetti presentati che rispettano in toto o in parte il principio orizzontale dello "Sviluppo sostenibile" è del 40% nel primo avviso e del 55% nel secondo avviso: tra i progetti approvati, tale percentuale sale rispettivamente al 64% ed al 59%, dimostrando attenzione verso tale criterio in fase di selezione dei progetti, come previsto nell'attribuzione dei punteggi nella fase di selezione dei progetti. Inoltre, nell'analizzare i progetti approvati dividendoli per obiettivo specifico, emerge come il rispetto del principio sia pari o ben superiore al 50% in ognuno degli obiettivi in entrambi gli avvisi, tranne che nell'obiettivo specifico 5 relativo alla collaborazione istituzionale transfrontaliera e quindi non focalizzato su tematiche ambientali. Come atteso, i progetti approvati nell'OS 4 contribuiscono tutti allo sviluppo sostenibile. Infine, va notato che alcuni dei progetti approvati, oltre ad avere un punteggio massimo per il criterio dello sviluppo sostenibile (B.4.3), ricevono un punteggio aggiuntivo per il criterio C.6 (che valuta in che misura viene incrementata la sostenibilità ambientale degli interventi previsti). Nel primo avviso, sette progetti totalizzano dei punteggi aggiuntivi per il criterio C.6: un progetto nell'OS 1 (IDEE), uno nell'OS 2 (ICAWER), uno nell'OS 3 (Coat4Cata), tre nell'OS 4 (GeoTrAC, GoToNATURE, BIKENAT) ed uno nell'OS 5 (TUNE). Nel secondo avviso, tre progetti totalizzano dei punteggi aggiuntivi per il criterio C.6, quindi oltre a contribuire al principio orizzontale dello sviluppo sostenibile.</p>	<p>Sono state acquisite informazioni circa gli indicatori necessari per il monitoraggio ambientale. In questo contesto, ad esempio, è emerso ripetutamente l'interesse a collaborare anche nel contesto di soluzioni e strategie sul cambiamento climatico. Questo aspetto può essere preso in considerazione nella programmazione futura, anche alla luce delle sfide territoriali.</p>

10.2 Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione

L'unico sito del programma è stato aggiornato di continuo anche durante l'anno di riferimento. Nel 2018 è stata avviata la concezione della parte per la presentazione dei progetti finanziati. Sfortunatamente, l'implementazione del sistema di monitoraggio ha portato a notevoli ritardi nella progettazione di questa parte a causa delle limitate risorse umane. È stato dato priorità all'attuazione del sistema di monitoraggio e l'implementazione della parte per la presentazione dei progetti sul sito è stata rinviata al 2019. Tuttavia, ai sensi del regolamento, è stata pubblicata la lista di tutti i progetti approvati. Inoltre, tutti i dati sui progetti approvati nel primo avviso sono stati pubblicati sulla piattaforma KEEP.

Nell'anno 2018, l'Autorità di gestione ha pubblicato 2 nuovi manuali e guide e attualizzato 4 guide e manuali pubblicate nell'anno precedente, che aiutano i beneficiari nella gestione e attuazione dei loro progetti. Tutti sono stati accolti positivamente dai beneficiari. Inoltre, l'Autorità di gestione ha pubblicato un opuscolo informativo relativo all'implementazione dell'asse 4 CLLD.

Il 2018, ogni secondo mercoledì è stata pubblicata una newsletter gratuita "News via e-mail", che informa gli abbonati regolarmente sullo stato di avanzamento del programma e su informazioni essenziali sull'attuazione dei progetti. Se del caso, la newsletter informava sugli eventi dei progetti ogni lunedì e venerdì. Dal 01.01.2018 al 31.12.2018 sono stati inviati in totale 50 News e la newsletter contava 1075 abbonati al 31.12.2018. Dal momento che il programma è iniziato il 30.11.2015, la newsletter aveva un totale di 4093 abbonati.

Nell'anno in esame, l'Autorità di gestione ha commissionato vari piccoli materiali promozionali e informativi (cartelle di presentazione, post-it, penne, borse pieghevoli, set di evidenziatori) distribuiti ai (potenziali) beneficiari, alle parti interessate e cittadini nell'ambito degli eventi e le misure per sensibilizzare l'area di cooperazione per aumentare la consapevolezza sul programma, i progetti sostenuti, le opportunità di finanziamento e il valore aggiunto transfrontaliero. In totale, sono stati spesi 6.325,70 euro per la produzione di questi materiali, che corrisponde al 2,11% del budget totale della comunicazione.

Il programma ha implementato sei misure di sensibilizzazione dei gruppi target nell'anno di riferimento, nei quali sono stati presentati al vasto pubblico gli obiettivi del programma, nonché i progetti finanziati e il valore aggiuntivo transfrontaliero raggiunto: 1) Fiera Green Logistics, 9/3/2018, Padova 2) «Governance alpina transnazionale e vicinanza ai cittadini» organizzato dall'area CLLD Wipptal, 4/5/2018, Dobbiaco 3) UCR Meeting «Interreg-netting», 8/5/2018, Bolzano 4) Workshop UCR FVG «Cooperazione transfrontaliera», 23/10/2018, Pordenone 5) Regionsforum Terra Raetica, 09.11.2018, Lasa 6) Convegno Interact «Cooperating for investment, investing in cooperation», 28.11.2018, Bruxelles. Nell'ambito di sei misure, il programma ha raggiunto un totale di 680 persone.

Il programma ha organizzato tre eventi informativi nell'anno di riferimento: un seminario per i Lead partner il 01.03.2018 a Bolzano, che ha offerto a tutti i partner capofila dei progetti approvati nel secondo avviso di avere informazioni e suggerimenti utili per l'attuazione dei loro progetti direttamente dai rappresentanti del Segretariato congiunto e l'Autorità di gestione, un seminario FLC tenutosi il 14.03.2018 a Venezia e un evento di avvio del terzo avviso, tenutosi l'10.10.2018 a Longarone. Un totale di 166 persone ha partecipato ai tre eventi.

Dalle rappresentazioni regionali del programma, sono state implementate le seguenti misure di comunicazione:

BOLZANO e CARINZIA

Le Unità di coordinamento regionali di Bolzano e della Carinzia hanno invitato gli attori della ricerca e dell'innovazione della Carinzia e dell'Alto Adige al "Interreg-netting", che si è tenuto l'8 maggio a Bolzano. Circa 70 rappresentanti di importanti istituti di ricerca, università e centri tecnologici della Carinzia e dell'Alto Adige si sono scambiati idee su possibili cooperazioni transfrontaliere e per lanciare nuove idee di progetto. L'attenzione si è concentrata sulle tematiche ICT Automation & Digitalizzazione, Legno, Incubator & Start-up, Ambient Assisted Living e Green Technologies. La mattina sono state presentate le politiche e gli sviluppi dell'innovazione in Alto Adige e in Carinzia. Il pomeriggio invece, è stato dedicato al Meet together dei partecipanti. L'evento è stato organizzato in vista del terzo avviso per la presentazione di idee progettuali, che inizierà nell'autunno 2018.

SALISBURGO

Nell'ambito delle misure pubblicitarie, le attività di pubbliche relazioni che non richiedono risorse finanziarie sono state al centro dell'attenzione nel 2018. Le opportunità di pubblicità gratuita sono state utilizzate nella pubblicazione del Land Salisburgo Land & Europa per riferire sui progetti finanziati o per richiamare l'attenzione sul terzo avviso. Il 14 settembre 2018 abbiamo organizzato un grande evento informativo a Salisburgo per richiamare l'attenzione sul terzo e ultimo avviso. Le parti interessate erano 36.

TIROLO

Sono stati organizzati tre eventi: 1) Forum regionale TERRA RAETICA del 09 novembre 2018 - più di 100 partecipanti – presentazione del nuovo opuscolo CLLD. 2) European Cooperation Day 2018 alla presenza del presidente della provincia autonoma di Bolzano Komptascher e del GECT con quasi 100 partecipanti. 3) 19.06.2018 Conferenza dei sindaci nell'ambito della CLLD Wipptal

FRIULI VENEZIA GIULIA

In data 31/1/2018 l'Unità di Coordinamento regionale FVG ha organizzato in collaborazione con il Controllore di primo livello della Regione FVG un incontro informativo sulle regole di ammissibilità della spesa e la corretta gestione delle spese dei progetti approvati per i beneficiari del 2° avviso. L'incontro si è svolto a Udine e ha visto la partecipazione di 50 persone.

Il 23 ottobre 2018 l'UCR ha organizzato un evento di programma a Villa Luppis di Rivarotta – Pasiano di Pordenone. L'evento, che si è svolto in forma di seminario, con il titolo "Cooperazione transfrontaliera: idee a confronto per continuare a crescere", era aperto a tutti i beneficiari del 1° e 2° avviso di tutta l'area di programma. Hanno partecipato 120 persone.

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVFG/fondi-europei-fvg-internazionale/cooperazione-territoriale-europea/FOGLIA32/> La pagina dà una descrizione del Programma, Assi, Priorità di intervento e OS con una descrizione dello stato dell'arte, che viene regolarmente aggiornata.

VENETO

Sono stati organizzati due eventi: 1) "L' ATTIVITÀ DI CONTROLLO DI PRIMO E SECONDO LIVELLO" - "Interreg Italia-Austria 2014-2020" a Venezia, 14 marzo 2018. Persone presenti n.64. 2) *INFO DAY 3 AVVISO*

“Interreg Italia-Austria 2014-2020” a Longarone (BELLUNO) il 10 ottobre 2018. Persone presenti n. 63.

Non convalidato

11. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, COMMA 2, LETTERE A), B), C) E F), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013)

11.1 Progressi nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo di tipo partecipativo nell'ambito di applicazione del programma di cooperazione

Per migliorare e semplificare l'attuazione degli obiettivi della strategia Europa 2020 a livello locale e attraverso il coinvolgimento di attori locali lo strumento CLLD è un ottimo esempio da seguire. Il programma Interreg V Italia-Austria è pioniere circa il CLLD, in quanto l'attuazione del CLLD nel Quadro della cooperazione è unica in Europa. Nell'asse 4, un totale di 47 piccoli progetti e 21 progetti medi sono stati approvati entro il 2018 nello specifico approccio CLLD allo scopo di promuovere l'integrazione locale nell'area immediatamente transfrontaliera mediante strategie transfrontaliere integrate.

Il periodo di validità della strategia avviene per la durata del periodo di programmazione 2014-2020 – ferma restando la possibilità di finanziamento per progetti in corso fino alla fine del 2022. Il termine ultimo per l'ammissibilità della spesa è il 31.12.2023. Le quattro aree CLLD dispongono un totale di 13.126.919,00 euro di fondi FESR.

L'implementazione delle quattro strategie CLLD ha raggiunto un ottimo livello nel 2018. Si sono sviluppate nuove soluzioni di mobilità transfrontaliera attraverso 10 progetti medi e piccoli (Indicatore OI13). Entro il 2018 si sono riuniti oltre 29 gruppi di lavoro transfrontalieri (Indicatore OI12) che hanno lavorato nell'ambito di un'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità locali.

I comitati di selezione dei progetti delle singole strategie si incontrano regolarmente per approvare i progetti presentati e per monitorare lo stato di attuazione delle strategie. Questi incontri sono accompagnati da rappresentanti delle autorità del programma, garantendo così uno scambio continuo tra le autorità e le strategie.

Il continuo sviluppo del sistema di monitoraggio viene visto come una buona contromisura all'elevato onere amministrativo associato all'attuazione e all'implementazione delle strategie. A maggio si è svolto un seminario di formazione sul sistema di monitoraggio che ha rappresentato un'eccellente opportunità per l'ottenimento di informazioni e suggerimenti utili in merito al sistema di monitoraggio.

Con l'implementazione del sistema di monitoraggio nella seconda metà dell'anno 2017 i ritardi iniziali nella liquidazione e nel rimborso dei costi relativi ai progetti sono stati recuperati nell'anno 2018. In totale le spese certificate ammontano per un totale di 404.469,75€.

In generale si può affermare che una maggiore consapevolezza di questa forma di attuazione di progetti è stata creata a livello regionale e un'attenzione particolare è stata rivolta all'utilizzo equilibrato delle risorse al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dalle quattro strategie CLLD transfrontaliere. Attraverso le relazioni sullo stato di avanzamento, lo stato di attuazione delle strategie viene monitorata dall'Autorità di gestione.

Ai sensi dell'art. 9 del contratto di finanziamento CLLD, una valutazione dell'attuazione della strategia CLLD è necessaria entro il 30.09.2019 e sarà realizzata da parte dei Management. A novembre 2018 sono state inviate le linee guida per il reporting ai rispettivi management delle strategie per i quali è previsto un incontro a Bolzano per consentire uno scambio delle quattro strategie tra loro e di ottenere una panoramica sulla metodologia e dei progressi della valutazione delle singole strategie.

Non convalidato

11.2 Progressi nell'attuazione di azioni volte a rafforzare la capacità delle autorità e dei beneficiari di amministrare e utilizzare il FESR

I collaboratori delle Autorità del programma sono stati addestrati in corsi organizzati dall'Autorità di gestione e di fornitori esterni su vari argomenti: Aiuti di stato, Controllo di secondo livello, Controllo di primo livello, appalti pubblici, ecc.

Per i dipendenti del SC è stato creato un piano di formazione annuale. Nel 2018, i 7 dipendenti della SC hanno partecipato a misure di formazione per un totale di 90 ore. Tali misure hanno riguardato la formazione nei settori Aiuti di stato, digitalizzazione dell'amministrazione, bilancio, appalti, fondi strutturali in generale e sistema di gestione e controllo.

Per i beneficiari, l'Autorità di gestione ha fornito un totale di 11 manuali e guide. Il 01.03.2018 si è svolto a Bolzano un seminario per tutti i partner capofila dando a tutti i Lead partner l'opportunità di ricevere informazioni e suggerimenti utili su come realizzare i propri progetti direttamente dai rappresentanti del Segretariato congiunto e dall'Autorità di gestione. Sono state presentate le modalità di attuazione dei progetti, nonché gli obblighi previsti nel Contratto di sovvenzione, le procedure di fatturazione e rendicontazione, il controllo delle spese, gli obblighi di comunicazione e il sistema di monitoraggio "coheMON".

Sul sito del programma, l'Autorità di gestione fornisce una sezione delle domande frequenti.

Inoltre, i collaboratori del segretariato congiunto sono disponibili tutta la settimana durante gli orari di ufficio come punto di contatto per tutte le domande dei (potenziali) beneficiari. Le rappresentanze locali dell'autorità di gestione in ciascuna area di cooperazione facilita notevolmente l'accesso dei (potenziali) beneficiari alle informazioni sulla presentazione e l'attuazione dei progetti.

11.3 Contributo alle strategie macroregionali e a quelle relative ai bacini marittimi (se del caso)

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1299/2013, al punto 19, all'articolo 8, paragrafo 3, lettera d), su "Contenuto, adozione e modifica dei programmi di cooperazione" e all'articolo 14, paragrafo 4, secondo comma della lettera c), "Relazioni di attuazione", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

L'intera area del programma si trova nella regione alpina ed è quindi pienamente integrata nella strategia macroregionale della regione alpina - EUSALP. Gli obiettivi del programma sono basati sugli obiettivi di questa strategia. Ad esempio, i quattro assi prioritari sono anche coerenti con i pilastri di EUSALP. Nella valutazione dei progetti presentati nel secondo avviso è stato tenuto conto del loro contributo agli obiettivi dell'EUSALP. Il 69% di tutti i progetti approvati dà un contributo diretto, tutti gli altri progetti danno un contributo indiretto.

Il programma contribuisce ad affrontare alcune delle sfide di sviluppo dell'area alpina, con l'approccio della cooperazione territoriale: cambiamento climatico, sfida energetica, il fatto di essere una regione di transito, la complessità e differenziazione territoriale tipica di un territorio transfrontaliero.

Dal punto di vista strategico, il programma contribuisce ad affrontare alcune delle sfide di sviluppo dell'area alpina fra cui: il cambiamento climatico, le sfide energetiche, il fatto di essere una regione di transito, la complessità e differenziazione territoriale tipica di un territorio transfrontaliero. Il programma contribuisce al Pilastro 1 di EUSALP attraverso l'Asse 1 ed al Pilastro 3 con l'Asse 2 e 3. Il contributo al Pilastro 2 è principalmente dovuto all'attuazione del programma nell'ambito dell'Asse 4, ma non costituisce un obiettivo immediato. Inoltre, il programma prevede di sostenere la cooperazione nell'area alpina attraverso le proprie iniziative nonché promuovere un coordinamento con gli altri programmi, in particolare il Programma Spazio Alpino, e contribuire all'obiettivo trasversale della strategia di sostenere la governance e aumentare la capacità istituzionale.

Il programma prevede fra i criteri di selezione strategici (relativi alla rilevanza del progetto) il criterio B.1.2 "Il progetto è coerente con la strategia alpina macroregionale (EUSALP)".

Dal punto di vista del contributo al cambiamento, gli OS (obiettivi specifici) 1, 2 e 3 del programma contribuiscono, in particolare l'OS 1, all'azione 1 del Piano di Azioni di EUSALP, ovvero sviluppare un ecosistema della ricerca e dell'innovazione efficace, promuovendo azioni ed agende congiunte per la cooperazione, nonché alla collaborazione fra centri di ricerca, fra settore privato e centri di ricerca ed al miglioramento della base di innovazione per le imprese. Inoltre, gli OS 2 e 3, ma in parte anche l'OS 1, contribuiscono all'azione 2 ovvero ad aumentare il potenziale economico dei settori strategici dell'area sostenendo la cooperazione e la capacità innovativa delle imprese, promuovendo nuove iniziative imprenditoriali e sostenendo i settori più promettenti per l'innovazione. L'OS 4 contribuisce in maniera esplicita all'azione 6 nel Pilastro 3 e quindi a preservare e valorizzare le risorse naturali. L'OS 5 oltre a contribuire all'azione 6 contribuisce indirettamente anche all'azione 8, ovvero a migliorare la gestione del rischio e la gestione del cambiamento climatico, seppure in maniera meno esplicita, ed all'azione 9 "Rendere il territorio un modello per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili".

L'OS 5 ed in particolare l'OS 6 (con l'approccio CLLD) contribuiscono alla cross-cutting policy area della governance sostenendo la collaborazione fra gli enti e gli stakeholders sul territorio ed anche in maniera indiretta contribuendo al Pilastro 2 con alcuni progetti relativi alla mobilità.

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

Non convalidato

Il/i settore/i strategico/i e l'azione/le azioni, e/o l'argomento/gli argomenti orizzontale/i (governance) per il/i quale/i il programma è pertinente:

	Settore strategico tematico	Azione / Questione orizzontale
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.1.1 - Ecosistema per la ricerca e l'innovazione.
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.1.2 - Potenziale economico dei settori strategici
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.1.3 - Ambiente economico e sociale degli operatori economici nei settori strategici (compreso mercato del lavoro, istruzione e formazione)
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.2.1 - Governance
<input checked="" type="checkbox"/>	2 - Mobilità e connettività	2.1.1 - Intermodalità e interoperabilità nel trasporto passeggeri e merci
<input checked="" type="checkbox"/>	2 - Mobilità e connettività	2.1.2 - Collegamento digitale tra persone (agenda digitale) e accessibilità a servizi pubblici
<input checked="" type="checkbox"/>	2 - Mobilità e connettività	2.2.1 - Governance
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.1 - Risorse naturali (comprese le risorse idriche e culturali)
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.2 - Connettività ecologica
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.3 - Gestione del rischio e del cambiamento climatico (compresa la prevenzione dei maggiori rischi naturali)
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.4 - Efficienza energetica ed energia rinnovabile
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.2.1 - Governance

Azioni o meccanismi usati per collegare meglio il programma all'EUSALP

A. I coordinatori macroregionali (principalmente coordinatori nazionali, coordinatori o membri del settore strategico) stanno partecipando al comitato di sorveglianza del programma?

Sì No

B. Nei criteri di selezione sono stati attribuiti punti supplementari a misure specifiche a sostegno dell'EUSALP?

Sì No

a) Sono previsti inviti mirati a presentare proposte in relazione a EUSALP?

Sì No

b) Quanti progetti/azioni macroregionali sono già sostenuti dal programma? (Numero)

c) Sono stati attribuiti punti supplementari/bonus a un progetto/un'azione con un'elevata valenza o effetto macroregionale? In caso affermativo, approfondire la risposta (1 frase specifica)

d) Altre azioni (ad es. progetti strategici pianificati). Approfondire la risposta (1 frase specifica)

C. Il programma ha investito fondi dell'UE nell'EUSALP?

Sì No

Il programma prevede di investire nell'EUSAIR in futuro? Approfondire la risposta (1 frase specifica)

D. Risultati ottenuti in relazione all'EUSALP (n.d. per il 2016)

E. Il programma contribuisce ai target e indicatori specifici delle azioni EUSALP, come stabilito nel piano d'azione EUSALP? (Specificare il target e l'indicatore)

11.4 Progressi nella realizzazione di azioni nel campo dell'innovazione sociale

All'innovazione sociale, il programma ha contribuito attraverso il finanziamento di progetti approvati nell'ambito dei primi due avvisi, che attuano misure per sviluppare nuove idee e servizi per risolvere i problemi sociali, come i seguenti tre progetti best practice in questo ambito:

MEMS, Asse 1

L'obiettivo del progetto è rafforzare la collaborazione degli enti di ricerca nell'area di programma per un migliore scambio di conoscenze tecniche e scientifiche nello studio dei melanomi cutanei. Attraverso l'unione di strutture scientifiche e sanitarie in Italia e Austria, il progetto si prefigge di scoprire se le variabili ambientali, quali la quota di residenza, l'esposizione alla radiazione UV e/o a possibili inquinanti possano influire sul tipo di melanoma che si sviluppa e sulla sua progressione. In modo simile altri progetti sono finalizzati a promuovere l'innovazione sociale e ad applicazioni per i servizi sociali per anziani (e.g. AGEDESIGN) o per il settore sanitario (e.g. EXOTHERA) con un contributo almeno indiretto alla priorità della crescita inclusiva.

GATE, Asse 2

Attraverso l'uso delle nuove tecnologie (dispositivi mobili, realtà aumentata e virtuale, beacons) GATE afferma il concetto del turismo inclusivo in territori patrimonio dell'umanità, alpini e prealpini. GATE consorzia governi locali e regionali, soggetti privati, enti di ricerca per fare del turismo inclusivo uno dei punti di forza del territorio alpino, far crescere l'offerta turistica del territorio, valorizzare e tutelare la bio e la geo diversità grazie all'approccio esperienziale alle conoscenze. La cooperazione transfrontaliera è un elemento essenziale di GATE, necessaria non solo allo scambio di conoscenze, ma anche alla nascita di linee guida, linguaggi e standard uniformi per l'accoglienza inclusiva. GATE vuol essere un'iniziativa faro verso un EU sostenibile e inclusiva.

HEALTHNET, Asse 3

Il progetto si prefigge, attraverso una serie di attività di analisi comparata, formazione e sperimentazione, tecnologica ma non solo, di definire dei modelli di intervento innovativi in ambito sanitario e sociale per la definizione di politiche organizzative condivise nell'area transfrontaliera relativamente alle cure a domicilio per il benessere degli abitanti. Il progetto risulta quanto mai importante per la realtà locale e regionale caratterizzata da un indice di invecchiamento più alto della media europea, al fine di migliorare la qualità delle cure, ad aumentare il benessere dei cittadini e a contenere la crescente spesa sanitaria.

Asse 4

Inoltre, il CLLD ha un grande potenziale per contribuire all'innovazione sociale nell'area del programma mediante il suo approccio bottom-up, che permette, tramite il coinvolgimento diretto della popolazione locale, di identificare i problemi sociali e di affrontare i tali in un modo efficiente e sostenibile con soluzioni direttamente sviluppare e attuate dalla popolazione a livello locale.

Un buon esempio nell'ambito dell'innovazione sociale è il progetto "Palliative Care": In questo piccolo progetto viene sviluppato un concetto di supporto innovativo che promuove e facilita la cooperazione/collaborazione in rete con i vari partner. Si tratta in specifico di un corso di formazione per consentire ai dipendenti nell'ambito dell'assistenza ambulatoriale a domicilio un maggior know-how nella valutazione di situazioni assistenziali complesse, una promozione della comunicazione e integrazione di diverse

prospettive.

Non convalidato

13. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Sulla base della strategia del programma, che è orientata al conseguimento degli obiettivi della strategia Europa 2020, l'accento è stato anche inserito nella formulazione dell'avviso e nella definizione dei criteri di valutazione per garantire che i progetti contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi dello sviluppo innovativo, inclusivo e sostenibile.

Gli obiettivi del programma, e quindi anche il sostegno finanziario di progetti fino all'anno 2020, si basano principalmente sui due obiettivi principali della strategia Europa 2020 in materia di ricerca e innovazione e il cambiamento climatico e l'energia sostenibile. Fino al 31/12/2018, il programma ha contribuito al raggiungimento di tali obiettivi con il finanziamento di 39 progetti approvati nel primo avviso e l'approvazione di 29 progetti nel secondo avviso:

1. Ricerca e sviluppo: nell'asse 1 "Ricerca e innovazione", il programma ha finanziato l'attuazione di 21 progetti per un totale di 518.948,51 euro di fondi FESR. Nel secondo bando, nell'asse 2 "Natura e cultura" sono stati approvati quattro progetti (ITAT2021, ITAT2025, ITAT2033, ITAT2036), che contribuiscono al raggiungimento di questo obiettivo. Il loro finanziamento approvato ammonta a un totale di 2.471.716,19 euro. Quindi, sono stati investiti 2.990.664,7 euro per raggiungere questo obiettivo, che corrisponde a una quota percentuale del 3 % dei fondi totali del programma.
2. Cambiamento climatico e l'energia sostenibile: il 27,5% di tutti i progetti approvati nel secondo avviso (ITAT2022, ITAT2025, ITAT2026, ITAT2029, ITAT2031, ITAT2032, ITAT2033, ITAT2035) contribuiscono direttamente a ridurre le emissioni di gas serra attraverso misure per aumentare un turismo sostenibile. Con circa 4.957.649,23 euro di fondi FESR approvati, ciò rappresenta un contributo finanziario di quasi il 5% dei fondi totali del programma. Aggiungendo il finanziamento dei progetti approvati nel primo avviso (ITAT1007, ITAT1028, ITAT2003, ITAT2008, ITAT2019, ITAT1031, ITAT3003), che contribuiscono direttamente al raggiungimento di questo obiettivo, il programma ha investito 5.161.800,04 Euro ovvero circa il 5,3% dei fondi totali del programma. Nel secondo avviso non sono stati approvati progetti che contribuiscono direttamente all'efficienza energetica. I progetti che sono stati approvati nel primo avviso (ITAT1019, ITAT2002, ITAT2003, ITAT2007, ITAT2008, ITAT2010, ITAT2013, ITAT2016) e contribuiscono direttamente all'obiettivo sono stati finanziati nel 2017 con 137.181,48 euro di fondi FESR.
3. Istruzione: con l'approvazione di due progetti (ITAT3018, ITAT3019) nel secondo avviso per 1.884.184,81 euro di fondi FESR, il programma ha investito l'1,9% del suo bilancio totale nel 2017 per contribuire al raggiungimento di questo obiettivo.
4. Lotta contro l'esclusione sociale: per raggiungere questo obiettivo, il programma ha contribuito finanziando un progetto approvato nel primo avviso (ITAT3006) per un importo di 1.073,60 euro e approvando quattro progetti nel secondo avviso (ITAT3009, ITAT3012, ITAT3014, ITAT3025) per un totale di 2.998.547,92 euro di fondi FESR. In totale, il programma ha investito 2.999.621,52 euro per la lotta contro l'esclusione sociale (inclusione delle persone con disabilità, inclusione degli anziani, integrazione dei migranti), che rappresenta una quota percentuale del 3,1% dei fondi totali del programma.

14. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri devono indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione finale sull'attuazione (per i target finali).

L'AdG per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma, ha adottato le disposizioni di seguito indicate:

Comitato di sorveglianza:

Nel corso dell'anno 2018 il Comitato di Sorveglianza, in conformità delle disposizioni previste dall'art. 49 del regolamento (UE) n. 1303/2013, si è riunito in seduta ordinaria l'11 aprile 2018 e con procedura scritta, il 6 giugno e il 12 novembre.

Riunione Ordinaria dell' 11 aprile 2018

Il Comitato di Sorveglianza nella data dell' 11 aprile 2018 è stato consultato per diversi ordini del giorno, tra cui:

- L' utilizzo dei fondi residui: Il CdS ha deciso di impiegare i fondi residui del Programma Interreg IV Italia-Austria 2007-2013 dopo i pagamenti a saldo nell' ambito del 3 avviso con una procedura trasparente e non discriminatoria per l' approvazione di progetti overbooking.

-Il CdS approva il testo del 3 avviso che è stato elaborato nel contesto del comitato direttivo

-Adeguamento del processo di valutazione: Il CdS ha approvato un aumento del punteggio minimo da 25 a 30 punti

-AdG ha presentato una proposta per rafforzare la cooperazione tra il programma Interreg V Italia-Austria e le aree locali del CLLD. Il CdS ha concordato con questa posizione fondamentale e supporta una maggiore cooperazione con le aree del CLLD.

Procedura scritta con prot. N. 383559 avviata l' 8.06.2018

La procedura scritta è stata avviata per sottoporre all' esame del comitato l' approvazione due ulteriori criteri di valutazione al documento "Metodologia e criteri di selezione dei progetti" (approvato dal Comitato di sorveglianza) nella riunione del 28.1.2016 al capitolo 4 "Sistema di ponderazione per i criteri di selezione".

Nel corso della procedura sono pervenuti pareri integrativi da parte dei membri del CdS e di conseguenza le descrizioni dei criteri sono state completate ed approvate il 04.07.2018 con prot. N. 448788.

Procedura scritta con prot. N. 715855 avviata il 12.11.2018

La procedura scritta è stata avviata per sottoporre all'esame del comitato l'approvazione della proroga della scadenza del 3 avviso per la presentazione di progetti. A causa delle tempeste catastrofiche che si sono verificate in diverse parti dell'area di programma tra il 27/10/2018 e il 29/10/2018 diverse istituzioni si hanno dovuto astenersi dall'elaborazione e presentazione di possibili proposte progettuali. Poiché alcuni territori colpiti sono stati senza elettricità, acqua calda o riscaldamento e molte istituzioni erano impegnati con attività di ripristino e soccorso, era impossibile per loro rispettare la data di scadenza del bando prevista per il 29/10/2018. Per questo motivo, la regione partner Veneto, ha chiesto una proroga della scadenza del terzo avviso. L'AdG intende favorire la più ampia partecipazione possibile da tutta l'area del programma al fine di poter selezionare e promuovere i progetti d

Nel corso di detta procedura non sono state presentate osservazioni o suggerimenti da parte dei membri del Comitato e quindi il CdS ha dato il proprio consenso alla proroga della scadenza.

È stato esaminato il quadro di efficacia dell'attuazione del programma tenendo conto di :1) i valori dei key implementation steps; 2) gli indicatori finanziari ; 3) la guida rinnovata di giugno 2018 "EGESIF_18-0021-01 19/06/2018 Version 2.0"

Emerge quanto segue:

1. Gli indicatori di avanzamento procedurale (KIS) hanno un andamento generalmente positivo.
 - a. Raggiungono e superano tutti i target intermedi 2018 nell'Asse 1
 - b. Raggiungono e superano tutti i target intermedi 2018 nell'Asse 2
 - c. Raggiungono e superano tutti i target intermedi 2018 nell'Asse 3
 - d. Raggiungono il target 2018 sulle quattro strategie CLLD "KI9d1" e superano quello dei piccoli progetti (che è anche un indicatore di output)
2. Per tutti gli indicatori finanziari si registra invece un fallimento del raggiungimento del valore intermedio 2018. Questo è dovuto al fatto che è stato in modo non corretto calcolato il valore N+3 in fase di programmazione: I valori target dei indicatori finanziari per il 2018 sono stati definiti nel corso della programmazione sulla base degli obiettivi n+3, ma sono stati calcolati in modo sostanzialmente errato (invece della quota annuale del piano finanziario per il 2015, è stato calcolato per sbaglio la somma delle quote per il 2015, 2016 e 2017). In accordo con i servizi della CE (unità territoriale responsabile ed Evaluation Unit), non è stata effettuata alcuna modifica ammissibile del programma. Le mail corrispondenti sono allegate al rapporto nell'allegato 1.

La capacità di raggiungimento dei target finali degli indicatori di output non è mutata sostanzialmente rispetto al 2017 poiché si è deciso a seguito degli eventi meteorologici catastrofici di postporre la chiusura del terzo

avviso al 2019.

Non convalidato

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
Citizen's summary	Sintesi per i cittadini	10-apr-2019			Bürgerinfo Info per i cittadini		

Non convalidato

Risultati di convalida più recenti

Gravità	Codice	Messaggio
---------	--------	-----------

Non convalidato